

Direttore responsabile: *Enrico Comes*

Mercato del Lavoro

Notiziario Trimestrale

N. 3 - dicembre 2006

Presentiamo il terzo numero della nuova serie del Notiziario sul mercato del lavoro, aggiornato con i dati relativi al III trimestre 2006. Segnaliamo che da questo numero sarà dedicata una apposita sezione alla Popolazione e alle Forze di Lavoro Straniere (Tav. 10) sulle quali cominciano a rendersi disponibili serie storiche abbastanza dettagliate.

Nel complesso si confermano, anche se attenuate, le tendenze che si erano già manifestate nel trimestre precedente: continua dunque l'incremento dell'occupazione mentre la disoccupazione scende ulteriormente al di sotto dei limiti storici. Con l'eccezione purtroppo della occupazione maschile nel Mezzogiorno che conferma sintomi di preoccupante stasi.

In questo quadro comincia per il Sud a prendere corpo l'ipotesi di uno "scoraggiamento" non più solo femminile: in due anni il tasso di disoccupazione maschile al Sud infatti è sceso di due punti senza alcun incremento di occupazione.

www.cnel.it

INDICE:

- Tav. 1 - Popolazione e Forze di Lavoro
- Tav. 2 - Forze di Lavoro e occupazione per sesso
- Tav. 3 – Occupati per settore e posizione nella professione (Totale)
- Tav. 4 – Occupati per settore e posizione nella professione (Maschi)
- Tav. 5 – Occupati per settore e posizione nella professione (Femmine)
- Tav. 6 - Occupati per tipo di orario ed occupazione permanente o temporanea (Totale)
- Tav. 7 - Occupati per tipo di orario ed occupazione permanente o temporanea (Maschi)
- Tav. 8 - Occupati per tipo di orario ed occupazione permanente o temporanea (Femmine)
- Tav. 9 – Tassi di Occupazione e Disoccupazione per sesso e classi di età
- Tav. 10 – Popolazione e Forze di Lavoro Immigrate per sesso

Le tendenze dell'occupazione e della disoccupazione

Dall'ultima Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro, relativa al terzo trimestre 2006, risulta uno stock medio di occupazione pari a 23.001.000 unità, con un incremento di 459mila unità rispetto allo stesso trimestre dell' anno precedente. Si confermano dunque, anche se attenuate, le tendenze emerse nel secondo trimestre, la cui espansione era stata davvero eccezionale (Tav. 1). In effetti, l'incremento attuale è in qualche misura dovuto ad un "effetto di trascinamento" della espansione che si era già verificata nel trimestre precedente. La dinamica positiva dell' occupazione continua a coinvolgere anche il Mezzogiorno, anche se, come vedremo nel paragrafo successivo, il significato positivo di questi dati risulta fortemente attenuato nel momento in cui vengono scomposti per sesso in un' ottica di più lungo periodo.

Anche in questo trimestre, all' incremento della occupazione fa riscontro una ulteriore consistente diminuzione della disoccupazione pari a 238mila unità. Nel secondo trimestre 2006 le persone in cerca di occupazione scendono per la prima volta sotto gli 1,5 milioni di unità, 1.489.000 per l' esattezza, con un tasso di disoccupazione pari al 6,1 per cento, il valore più basso mai registrato in Italia.

Come era già avvenuto nel trimestre precedente, la riduzione della disoccupazione ha interessato soprattutto il Mezzogiorno (-194mila unità rispetto alle -44mila del Centro-Nord). Il divario tra le due aree rimane ancora elevato, nel Centro-Nord il livello della disoccupazione è quasi frizionale, di poco superiore al 4 per cento, mentre nel Mezzogiorno è pari al 10,7 per cento. Anche in questa Ripartizione l'obiettivo di un abbassamento del tasso di disoccupazione al di sotto delle due cifre, impensabile fino a due anni fa, diventa del tutto realistico.

L'occupazione maschile e femminile

I dati di questo trimestre confermano quanto già evidenziato nei primi due numeri di questa nuova serie del Notiziario: sembra ormai interrotta una tendenza che per quasi 25 anni ha visto incrementi dell'occupazione femminile molto più consistenti. Negli ultimi anni occupazione maschile e femminile procedono insieme con la significativa eccezione che si verificò nel Mezzogiorno nel corso del 2005. I grafici della Tav. 2 mostrano infatti con chiarezza che il rallentamento della crescita occupazionale che si

registrò in quel periodo a livello nazionale era quasi interamente da imputare ad un vero e proprio crollo dell'occupazione femminile al Sud, al quale fece seguito una ripresa altrettanto consistente già a partire dall' ultimo trimestre dell' anno.

L'andamento della occupazione femminile al Sud che abbiamo appena esaminato ha ancora conseguenze e, se non se ne tiene conto, si corre il rischio di distorcere la valutazione delle tendenze attuali del mercato del lavoro nel Mezzogiorno. L'incremento di occupazione complessiva su base annua che si è registrato nell' ultimo trimestre in questa Ripartizione, pari a 115.000 unità, è in realtà frutto di: a) una *flessione* dell' occupazione maschile di 6.000 unità (dato ovviamente preoccupante, al Sud abbiamo oggi lo stesso numero di occupati del terzo trimestre 2004); b) un *incremento* dell' occupazione femminile di ben 121.000 unità rispetto allo stesso trimestre dell' anno precedente che va però valutato criticamente poiché in una certa misura è solo apparente: il confronto su base annua avviene infatti necessariamente con il secondo trimestre 2005 nel quale l'occupazione femminile toccò il livello minimo. In realtà il Mezzogiorno risente ancora della caduta della partecipazione femminile che si verificò nel 2005 e la discesa della disoccupazione femminile è ancora in parte frutto di scoraggiamento: una quota di persone non si presenta sul mercato del lavoro perché dispera di trovare un lavoro e non rientra così nel novero delle disoccupate. Il problema è che lo stesso fenomeno comincia a manifestarsi anche tra gli uomini: in due anni il tasso di disoccupazione maschile al Sud è sceso di due punti senza alcun incremento di occupazione.

Popolazione e Forze di Lavoro immigrate

Con la nuova RCFL cominciano a rendersi disponibili con regolarità serie storiche abbastanza dettagliate sulla Popolazione e le Forze di Lavoro Straniere alle quali, da questo numero del Notiziario, sarà dedicata una apposita sezione (Tav. 10). Va premesso che si tratta di persone con un regolare permesso di soggiorno, visto che il campione Istat è formato da popolazione registrata nelle anagrafi comunali. L'eventuale lavoro censito invece non è necessariamente regolare da un punto di vista istituzionale, al pari di quanto accade del resto con la popolazione italiana. Non va dimenticato infatti che in tutte le indagini sulle Forze di Lavoro, la definizione di occupato prescinde completamente dalla regolarità normativa del lavoro svolto.

Secondo la RCFL gli stranieri residenti in Italia con una età pari o superiore ai 15 anni sono attualmente 2.097 mila, cioè circa 500.000 in più rispetto al primo trimestre 2005, trimestre dal quale esistono dati disponibili. Gli occupati sono 1.388mila con un incremento di 114.000 unità rispetto al terzo trimestre del 2005. Più di 1/3 della occupazione aggiuntiva che si è creata nell'ultimo anno è dunque dovuto alla manodopera straniera. Si tratta di una tendenza ormai quasi strutturale, anche se siamo lontani da quanto si verificò agli inizi del 2005 quando più dei 2/3 della crescita di allora, invero più modesta, era attribuibile a questa componente.

Il tasso di attività della popolazione straniera è molto elevato rispetto alla popolazione italiana sia tra gli uomini che tra le donne: tra i primi supera l' 88 per cento contro il 74 per cento degli italiani, tra le seconde è del 58 per cento contro il 46 per cento delle seconde. Purtroppo si tratta di dati medi relativi a tutta la classe 15-64 anni di età: Non è possibile ancora sapere se questa maggiore presenza sul mercato del lavoro dipende da una maggiore propensione soggettiva al lavoro o da un dato strutturale quale potrebbe essere la maggiore concentrazione della popolazione immigrata nelle classi di età comprese tra i 25 ed i 45 anni che sono anche le più attive.

Per quanto riguarda il tasso di disoccupazione, tra i maschi non vi è differenza significativa tra italiani e stranieri, tra le donne invece le straniere hanno maggiore probabilità di essere senza lavoro con un tasso di disoccupazione del 12,1 per cento rispetto all' 8 per cento delle italiane. Va detto però che per le immigrate la probabilità di trovare lavoro è decisamente aumentata negli ultimi anni, nel primo trimestre 2005 il tasso di disoccupazione era infatti del 18 per cento.

Le tendenze dell' occupazione per settore

Risultano sostanzialmente confermate alcune tendenze evidenziate nei primi due numeri del Notiziario. Continua la flessione del settore delle Costruzioni (Tav. 3) mentre risultano confermati i segnali di controtendenza che danno ormai per strutturalmente assestata la situazione dell' Agricoltura dopo un ridimensionamento strutturale e fisiologico durato quasi 50 anni.

Per quanto riguarda l' industria in senso stretto, si registra un incremento di 22mila unità che conferma l'espansione che si era registrata nel trimestre precedente. Nelle società post-industriali, per definizione, da questo settore non ci si possono attendere grandi espansioni di occupazione. Il dato è però significativo poiché conferma segnali

di ritrovata competitività, e perché si verifica di nuovo in concomitanza della perdurante flessione dell' edilizia, settore trainante anche per una quota importante del manifatturiero interno.

Il contributo maggiore alla crescita continua a venire dal terziario non commerciale, che è ormai da tempo anche il comparto di gran lunga più consistente del sistema produttivo: nel secondo trimestre del 2006 gli occupati ammontano a 11.531.000 con una crescita di 350mila unità rispetto allo stesso trimestre dell' anno precedente. Al terziario non commerciale si affianca anche il Commercio in senso stretto (non comprendendo dunque Alberghi e Ristoranti) con una crescita di 100mila occupati rispetto alle stesso trimestre dell' anno precedente.

Occupazione Dipendente e Autonoma

Dopo la forte caduta che si era verificata tra il 2004 ed il 2005, pari a quasi 400.000 unità, l'occupazione autonoma è di nuovo in ripresa, non tale però da consentire un recupero del terreno perduto. Si è trattato evidentemente di un aggiustamento strutturale di quella che a tutt' oggi è una peculiarità della conformazione socio-economica italiana. Negli altri paesi industriali con i quali generalmente ci confrontiamo la percentuale di occupazione indipendente è infatti nettamente inferiore a quella registrata nel nostro Paese.

C' è un ulteriore elemento da sottolineare, costituito dalle marcate oscillazioni stagionali della occupazione autonoma che spiccano in modo evidente rispetto alla regolare ascesa della occupazione dipendente.

Il lavoro a tempo parziale

La Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro, rispetto alla precedente Rilevazione Trimestrale, è più sensibile nel cogliere le forme di occupazione a tempo parziale. Questo tipo di lavoro ha coinvolto nel terzo trimestre 2.924mila persone con un incremento di 140.000 unità rispetto allo stesso trimestre dell' anno precedente. (Tav. 4). Ciò significa che più di 1/3 della occupazione aggiuntiva che si è creata nell' ultimo trimestre comporta una partecipazione a tempo parziale.

L'attuale incidenza del part-time rispetto alla occupazione complessiva è del 12,7 per cento, ovviamente con una differenza sostanziale tra uomini e donne: tra i primi l'incidenza del fenomeno è inferiore al 5 per cento e gli incrementi nel periodo recente sono stati limitati; tra le seconde il part-time incide per più del 25 per cento e la crescita di questo tipo di occupazione nel periodo recente eguaglia o supera quella del tempo pieno anche in valore assoluto. Per quanto riguarda le caratteristiche meno congiunturali del fenomeno si rimanda alle considerazioni espresse nello scorso numero del notiziario.

In questo trimestre le tendenze evidenziate si sono in parte attenuate (Tav. 8) e l'incidenza del fenomeno sulla occupazione femminile è aumentata più al Sud che nel Centro-Nord.

L'occupazione temporanea

Nello scorso numero del notiziario si notava che l'occupazione temporanea, la cui espansione si era attenuata negli anni 2000-2002, aveva ripreso a crescere a ritmo sostenuto negli ultimi due anni, con brevi interruzioni. Queste tendenza è continuata nell'ultimo trimestre, anzi si è accentuata: l'occupazione temporanea è cresciuta più dell'occupazione stabile anche in valore assoluto e quasi il 60 per cento dei 388mila posti di lavoro dipendenti aggiuntivi è a carattere temporaneo (Tav. 6).

E' da sottolineare, tuttavia, che la crescita dell'incidenza della occupazione temporanea avviene in una fase di espansione del lavoro stabile e assume, perciò, le connotazioni di occupazione aggiuntiva e non sostitutiva.

Quanto appena detto però è completamente vero in relazione al Centro-Nord ma purtroppo non lo è se rapportato al Mezzogiorno dove permane ancora un deficit di occupazione stabile. Deficit che nell'ultimo trimestre non è stato ridotto neppure in parte, visto che la quasi totalità degli 85.000 posti di lavoro aggiuntivi che si sono creati è a carattere temporaneo.

La dimensione che va assumendo il lavoro precario è senz'altro il problema centrale del mercato del lavoro moderno, anche perché c'è un aspetto da sottolineare: la crescita della occupazione temporanea, nel periodo che stiamo osservando, è del tutto speculare alla diminuzione della disoccupazione e della stessa entità in valore assoluto, circa 500.000 unità. D' altra parte, che questi due universi siano comunicanti non è solo una ipotesi, visto che quasi la metà delle persone in cerca di occupazione

afferma di trovarsi in questa situazione in seguito alla scadenza di un lavoro a tempo determinato.

Disoccupazione giovanile e adulta

La diminuzione complessiva della disoccupazione, ha investito anche le classi giovanili nelle quali, da sempre in Italia, si concentra il fenomeno. I problemi permangono, ma in alcune aree del paese e in alcune fasce sociali sono indubbiamente meno acuti che in passato. Vediamo ad esempio che nel Centro-Nord nella classe dei “giovani adulti, con età compresa tra i 25 ed i 34 anni, il tasso di disoccupazione supera di poco il 4 per cento tra gli uomini ed è sceso al 6,9 per cento tra le donne (Tav. 9). Anche nel Sud si è avuto un netto miglioramento ma il divario permane elevato: il livello della disoccupazione, sia tra gli uomini che tra le donne, è circa il doppio in tutte le classi di età rispetto ai coetanei del Centro-Nord. In particolare permane grave nel Sud la situazione dei 15-24enni con un tasso di disoccupazione che sfiora il 30 per cento tra gli uomini e lo supera tra le donne. Né va dimenticata, nel valutare la condizione giovanile, l'espansione del lavoro precario che si intreccia profondamente con la disoccupazione, a volte la precede a volte ne costituisce una via d'uscita solo temporanea.

Tav. 1 - Popolazione e Forze di Lavoro

(val. ass. in .000).

ITALIA	Forze di Lavoro			Non Forze di Lavoro in età 15-64 anni	Non Forze di Lavoro 65 anni e oltre	Totale Popolaz. 15 anni e oltre	Tasso di disoccup.	Tasso di attività	Tasso di occupaz.
	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Forze di lavoro						
I Trim. 04	22.065	2.099	24.164	14.445	10.487	49.096	8,7	62,2	56,8
II Trim. 04	22.438	1.923	24.361	14.391	10.522	49.274	7,9	62,5	57,5
III Trim. 04	22.485	1.800	24.286	14.481	10.620	49.387	7,4	62,3	57,7
IV Trim. 04	22.630	2.019	24.648	14.240	10.708	49.597	8,2	63,1	57,8
I Trim. 05	22.373	2.011	24.383	14.526	10.791	49.701	8,2	62,3	57,1
II Trim. 05	22.651	1.837	24.488	14.523	10.834	49.845	7,5	62,4	57,7
III Trim. 05	22.542	1.726	24.268	14.775	10.879	49.922	7,1	61,8	57,4
IV Trim. 05	22.685	1.980	24.666	14.365	10.950	49.981	8,0	62,9	57,8
I Trim. 06	22.747	1.875	24.622	14.435	11.007	50.064	7,6	62,7	57,9
II Trim. 06	23.187	1.621	24.808	14.309	11.028	50.145	6,5	63,0	58,9
III Trim. 06	23.001	1.489	24.490	14.617	11.081	50.188	6,1	62,3	58,4

CENTRO-NORD	Forze di Lavoro			Non Forze di Lavoro in età 15-64 anni	Non Forze di Lavoro 65 anni e oltre	Totale Popolaz. 15 anni e oltre	Tasso di disoccup.	Tasso di attività	Tasso di occupaz.
	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Forze di lavoro						
I Trim. 04	15.768	869	16.638	8.140	7.149	31.927	5,2	66,8	63,3
II Trim. 04	15.994	786	16.780	8.121	7.169	32.070	4,7	67,0	63,8
III Trim. 04	15.994	778	16.772	8.137	7.254	32.164	4,6	67,0	63,9
IV Trim. 04	16.136	867	17.003	8.003	7.314	32.319	5,1	67,7	64,2
I Trim. 05	16.051	844	16.895	8.134	7.365	32.394	5,0	67,2	63,8
II Trim. 05	16.190	781	16.971	8.141	7.393	32.505	4,6	67,2	64,1
III Trim. 05	16.136	752	16.888	8.240	7.425	32.554	4,5	66,8	63,8
IV Trim. 05	16.229	908	17.137	7.995	7.476	32.608	5,3	67,8	64,2
I Trim. 06	16.323	824	17.147	8.012	7.510	32.669	4,8	67,8	64,5
II Trim. 06	16.582	719	17.301	7.908	7.525	32.734	4,2	68,2	65,4
III Trim. 06	16.480	708	17.188	8.011	7.573	32.773	4,1	67,8	65,0

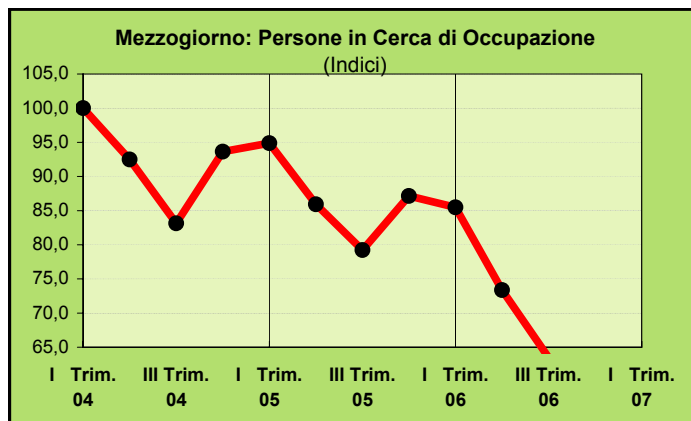
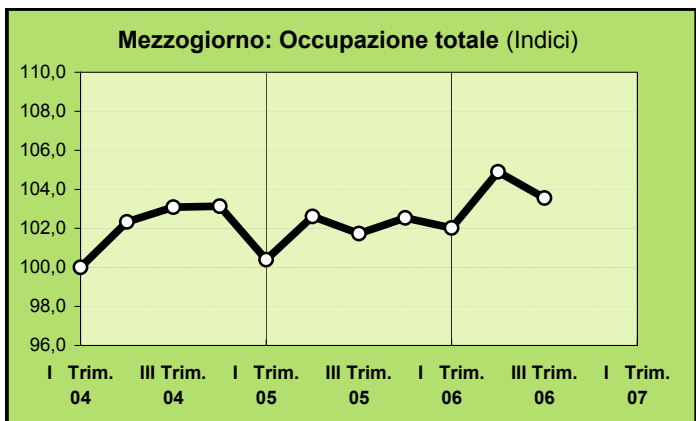
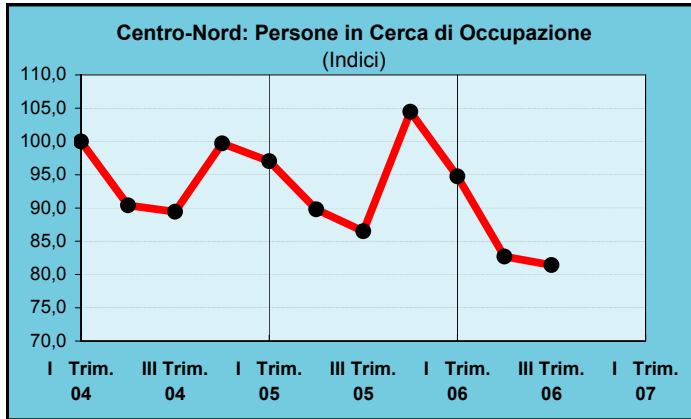
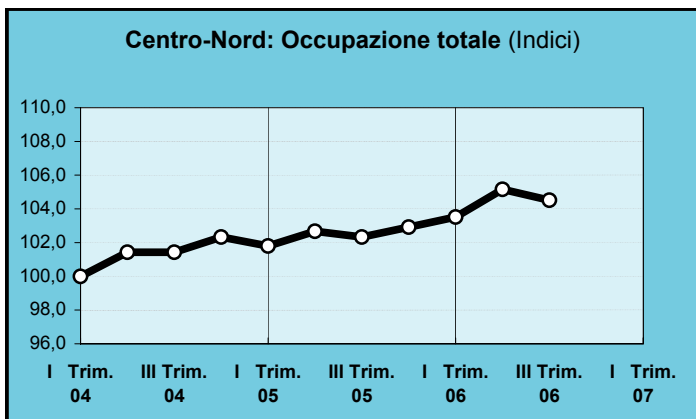
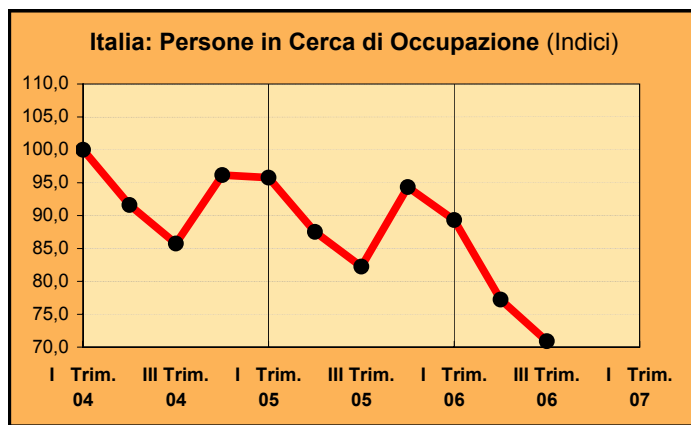
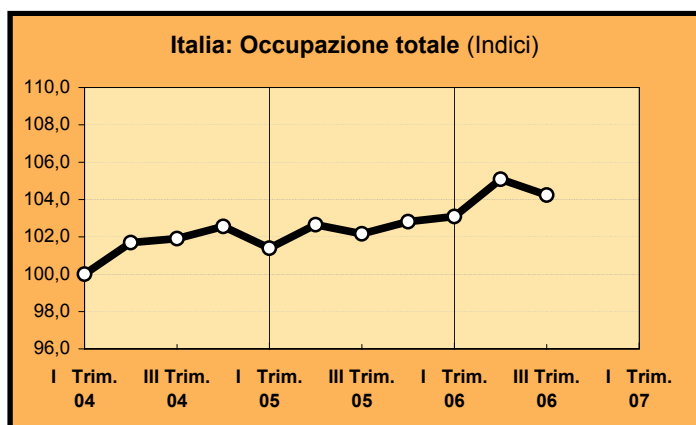
MEZZOGIORNO	Forze di Lavoro			Non Forze di Lavoro in età 15-64 anni	Non Forze di Lavoro 65 anni e oltre	Totale Popolaz. 15 anni e oltre	Tasso di disoccup.	Tasso di attività	Tasso di occupaz.
	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Forze di lavoro						
I Trim. 04	6.297	1.230	7.526	6.306	3.337	17.169	16,3	54,1	45,2
II Trim. 04	6.443	1.137	7.581	6.270	3.353	17.204	15,0	54,5	46,2
III Trim. 04	6.491	1.023	7.514	6.344	3.366	17.223	13,6	53,9	46,5
IV Trim. 04	6.494	1.152	7.646	6.237	3.395	17.277	15,1	54,8	46,5
I Trim. 05	6.321	1.167	7.488	6.392	3.426	17.307	15,6	53,7	45,3
II Trim. 05	6.461	1.057	7.518	6.382	3.440	17.340	14,1	53,8	46,2
III Trim. 05	6.406	974	7.380	6.535	3.453	17.369	13,2	52,8	45,7
IV Trim. 05	6.456	1.072	7.528	6.370	3.474	17.372	14,2	53,9	46,2
I Trim. 06	6.424	1.051	7.475	6.423	3.497	17.395	14,1	53,6	46,0
II Trim. 06	6.605	902	7.507	6.401	3.503	17.411	12,0	53,7	47,2
III Trim. 06	6.521	781	7.301	6.606	3.508	17.415	10,7	52,2	46,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

Note: (a) I Tassi di Attività e di Occupazione sono relativi a Popolazione e Forze di lavoro in età 15-64 anni.

In questa prima tavola sono riportate le tendenze generali della Popolazione e delle Forze di Lavoro che possono essere così riassunte:

- Lo stock di occupazione medio nel secondo trimestre 2006 è risultato pari a 23.001.000 unità, con un incremento di 459mila unità rispetto allo stesso trimestre dell' anno precedente.
- La crescita su base annua coinvolge anche il Mezzogiorno (+ 115mila unità). Va notato però che in questa Ripartizione la flessione stagionale dell' occupazione, tra il secondo ed il terzo trimestre 2006, è più accentuata ed è superiore a quanto si era verificato nel 2005.
- Continua la riduzione della disoccupazione che, similmente a quanto era avvenuto nel trimestre precedente, ha interessato soprattutto il Mezzogiorno (-194mila unità rispetto alle -44mila del Centro-Nord). Va considerato però che il livello della disoccupazione al Centro-Nord è ormai su livelli quasi frizionali.



Tav. 2 - Popolazione e Forze di Lavoro per sesso.
(valori assoluti in .000)

ITALIA										
	Occupati	In cerca Lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupaz	Tasso di disoccup.	Occupati	In cerca Lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupaz	Tasso di disoccup.
I Trim. 04	13.390	978	74,0	68,9	6,8	8.675	1.122	50,6	44,8	11,4
II Trim. 04	13.659	923	74,6	69,8	6,3	8.778	1.000	50,4	45,2	10,2
III Trim. 04	13.733	836	74,6	70,3	5,7	8.753	964	50,1	45,1	9,9
IV Trim. 04	13.704	962	74,8	69,8	6,6	8.926	1.057	51,3	45,9	10,6
I Trim. 05	13.587	993	74,3	69,2	6,8	8.786	1.017	50,4	45,1	10,4
II Trim. 05	13.796	894	74,6	70,0	6,1	8.855	943	50,3	45,4	9,6
III Trim. 05	13.791	807	74,0	69,9	5,5	8.751	919	49,6	44,8	9,5
IV Trim. 05	13.778	915	74,6	69,8	6,2	8.907	1.065	51,2	45,7	10,7
I Trim. 06	13.806	893	74,6	69,9	6,1	8.941	982	50,9	45,8	9,9
II Trim. 06	14.071	776	75,1	71,1	5,2	9.116	846	51,0	46,7	8,5
III Trim. 06	13.986	709	74,4	70,7	4,8	9.015	780	50,1	46,1	8,0

CENTRO-NORD										
	Occupati	In cerca Lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupaz	Tasso di disoccup.	Occupati	In cerca Lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupaz	Tasso di disoccup.
I Trim. 04	9.197	372	76,4	73,4	3,9	6.572	497	57,2	53,1	7,0
II Trim. 04	9.385	328	76,9	74,3	3,4	6.609	458	57,0	53,3	6,5
III Trim. 04	9.390	312	76,9	74,4	3,2	6.604	466	57,1	53,3	6,6
IV Trim. 04	9.402	368	77,1	74,1	3,8	6.734	499	58,2	54,1	6,9
I Trim. 05	9.374	365	76,7	73,8	3,7	6.677	479	57,5	53,6	6,7
II Trim. 05	9.459	344	76,8	74,1	3,5	6.731	437	57,5	54,0	6,1
III Trim. 05	9.443	322	76,5	73,9	3,3	6.694	430	57,1	53,6	6,0
IV Trim. 05	9.484	370	77,2	74,2	3,8	6.745	538	58,4	54,1	7,4
I Trim. 06	9.530	344	77,3	74,5	3,5	6.793	480	58,2	54,4	6,6
II Trim. 06	9.675	313	77,9	75,4	3,1	6.907	406	58,5	55,2	5,5
III Trim. 06	9.643	292	77,6	75,3	2,9	6.837	416	58,0	54,7	5,7

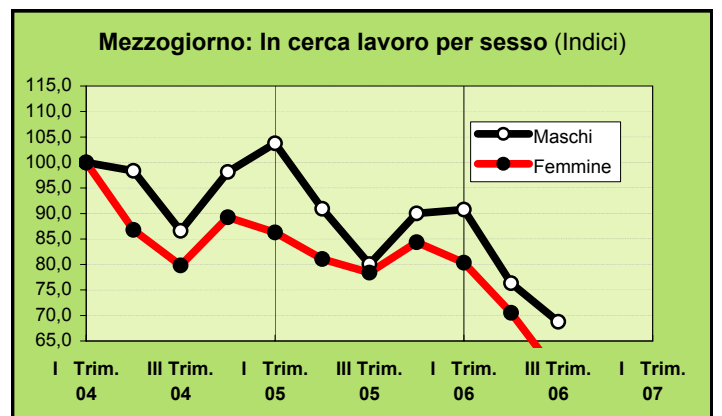
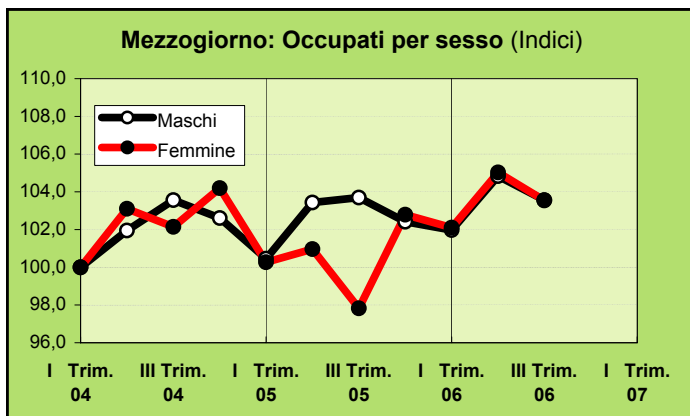
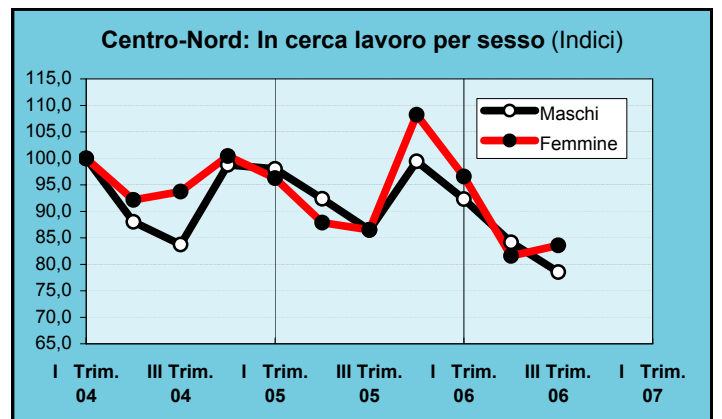
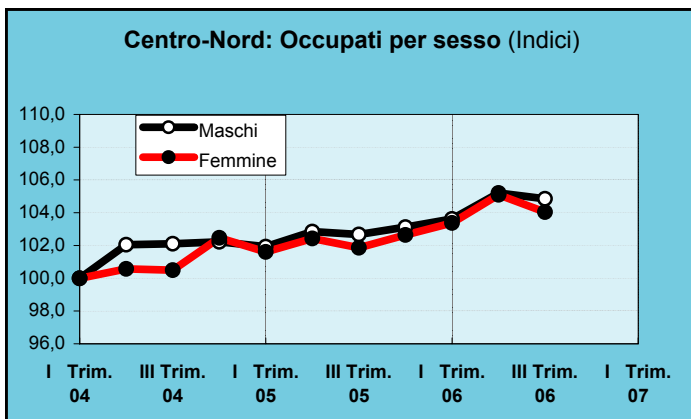
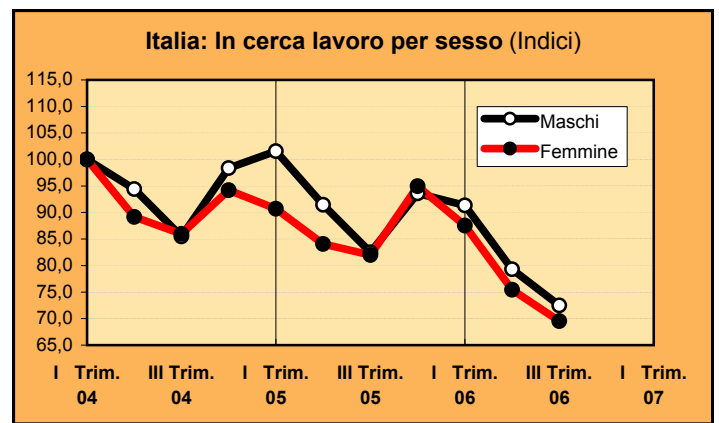
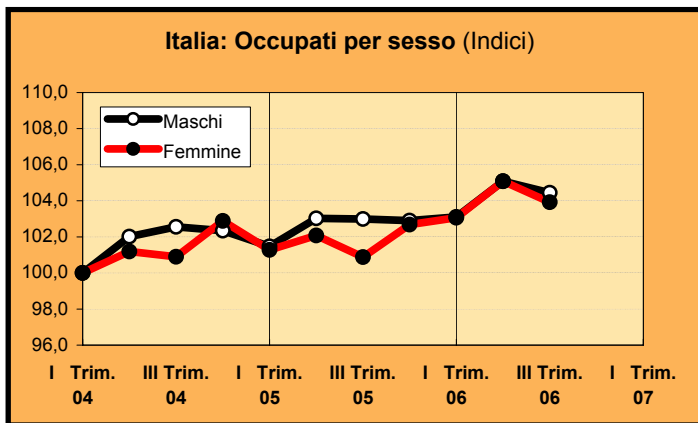
MEZZOGIORNO										
	Occupati	In cerca Lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupaz	Tasso di disoccup.	Occupati	In cerca Lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupaz	Tasso di disoccup.
I Trim. 04	4.193	606	69,6	60,7	12,6	2.103	624	39,0	30,0	22,9
II Trim. 04	4.275	596	70,5	61,8	12,2	2.169	542	38,7	30,9	20,0
III Trim. 04	4.342	524	70,4	62,7	10,8	2.148	498	37,8	30,7	18,8
IV Trim. 04	4.302	594	70,7	62,0	12,1	2.192	557	39,2	31,2	20,3
I Trim. 05	4.212	628	69,9	60,7	13,0	2.109	539	37,8	30,1	20,3
II Trim. 05	4.337	551	70,5	62,4	11,3	2.124	506	37,5	30,2	19,2
III Trim. 05	4.348	485	69,6	62,5	10,0	2.058	489	36,3	29,3	19,2
IV Trim. 05	4.294	545	69,8	61,8	11,3	2.162	527	38,4	30,8	19,6
I Trim. 06	4.276	550	69,6	61,6	11,4	2.148	502	37,8	30,6	18,9
II Trim. 06	4.396	462	69,9	63,2	9,5	2.209	440	37,8	31,5	16,6
III Trim. 06	4.342	416	68,5	62,5	8,7	2.178	364	36,2	31,0	14,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

In questa tavola sono riportate le tendenze dell' occupazione e della disoccupazione per sesso nelle due Ripartizioni territoriali.

Nel complesso occupazione e disoccupazione maschile e femminile procedono di pari passo nel Centro-Nord mentre al Sud emergono andamenti abbastanza differenziati. In particolare va evidenziato che:

- La flessione della occupazione femminile che si verifica a livello nazionale nel corso del 2005 è interamente dovuto al Mezzogiorno.
- Negli ultimi due anni l'occupazione maschile al Sud segna una stasi abbastanza preoccupante e oscillazioni stagionali assai accentuate.
- Al Sud sembrano manifestarsi fenomeni di scoraggiamento anche nella componente maschile la cui disoccupazione diminuisce non per incrementi dell' occupazione ma per il calo del tasso di attività.



Tav. 3 - Occupati per ramo di attività economica e posizione nella professione.

(valori assoluti in .000)

ITALIA	Occupati Agricolt.	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	903	4.957	1.746	6.703	11.008	3.451	14.459	22.065	15.866	6.199
II Trim. 04	943	5.080	1.841	6.921	11.127	3.447	14.574	22.438	16.141	6.297
III Trim. 04	1.081	5.011	1.883	6.894	11.075	3.435	14.510	22.485	16.172	6.313
IV Trim. 04	1.034	5.095	1.860	6.956	11.239	3.401	14.640	22.630	16.290	6.339
I Trim. 05	870	4.959	1.901	6.860	11.237	3.405	14.643	22.373	16.290	6.083
II Trim. 05	926	5.001	1.944	6.945	11.350	3.430	14.780	22.651	16.522	6.129
III Trim. 05	994	5.068	1.890	6.958	11.181	3.410	14.591	22.542	16.604	5.938
IV Trim. 05	999	5.083	1.915	6.998	11.268	3.421	14.689	22.685	16.719	5.967
I Trim. 06	910	4.957	1.919	6.876	11.480	3.481	14.960	22.747	16.691	6.056
II Trim. 06	979	5.016	1.897	6.913	11.717	3.578	15.294	23.187	17.015	6.172
III Trim. 06	1.018	5.090	1.852	6.942	11.531	3.510	15.040	23.001	16.992	6.009

CENTRO-NORD	Occupati Agricolt.	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	462	4.086	1.157	5.243	7.683	2.380	10.063	15.768	11.327	4.441
II Trim. 04	503	4.167	1.205	5.372	7.726	2.393	10.119	15.994	11.484	4.510
III Trim. 04	557	4.118	1.215	5.333	7.748	2.357	10.105	15.994	11.474	4.520
IV Trim. 04	505	4.202	1.209	5.411	7.880	2.340	10.220	16.136	11.589	4.547
I Trim. 05	446	4.074	1.270	5.344	7.910	2.352	10.262	16.051	11.691	4.360
II Trim. 05	483	4.122	1.287	5.409	7.921	2.377	10.298	16.190	11.799	4.391
III Trim. 05	511	4.196	1.242	5.438	7.852	2.335	10.187	16.136	11.894	4.242
IV Trim. 05	499	4.175	1.276	5.451	7.902	2.377	10.279	16.229	11.927	4.302
I Trim. 06	491	4.070	1.307	5.378	8.022	2.433	10.454	16.323	11.974	4.349
II Trim. 06	504	4.125	1.271	5.396	8.203	2.479	10.681	16.582	12.187	4.395
III Trim. 06	501	4.196	1.230	5.426	8.132	2.422	10.554	16.480	12.197	4.283

MEZZOGIORNO	Occupati Agricolt.	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	441	870	589	1.460	3.325	1.071	4.396	6.297	4.539	1.758
II Trim. 04	439	914	636	1.549	3.401	1.054	4.455	6.443	4.657	1.787
III Trim. 04	524	893	668	1.561	3.327	1.078	4.405	6.491	4.698	1.793
IV Trim. 04	529	893	651	1.545	3.359	1.061	4.421	6.494	4.702	1.792
I Trim. 05	425	885	631	1.516	3.327	1.053	4.381	6.321	4.598	1.723
II Trim. 05	443	880	656	1.536	3.429	1.053	4.482	6.461	4.722	1.738
III Trim. 05	483	872	648	1.520	3.329	1.075	4.403	6.406	4.710	1.696
IV Trim. 05	499	907	640	1.547	3.366	1.044	4.410	6.456	4.791	1.665
I Trim. 06	419	887	612	1.499	3.458	1.048	4.506	6.424	4.717	1.706
II Trim. 06	475	891	626	1.517	3.514	1.099	4.613	6.605	4.828	1.777
III Trim. 06	518	894	622	1.516	3.399	1.088	4.486	6.521	4.795	1.725

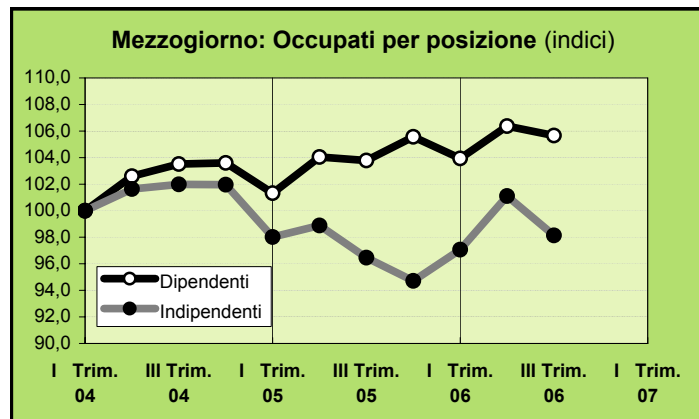
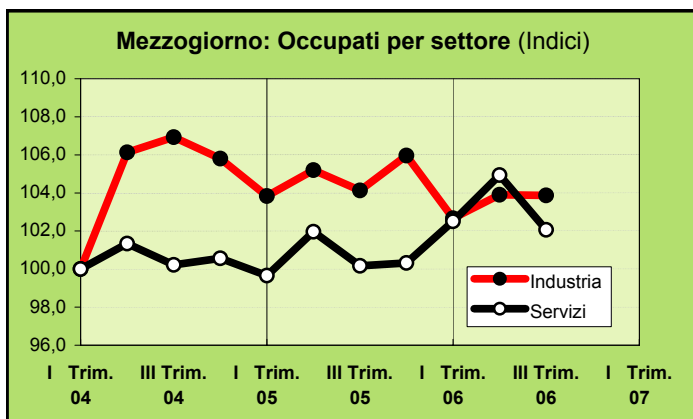
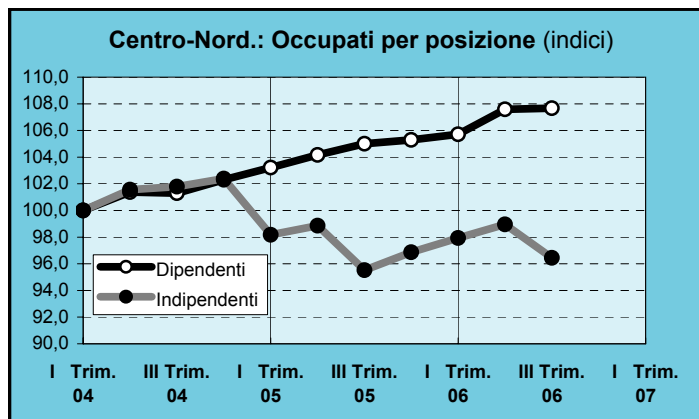
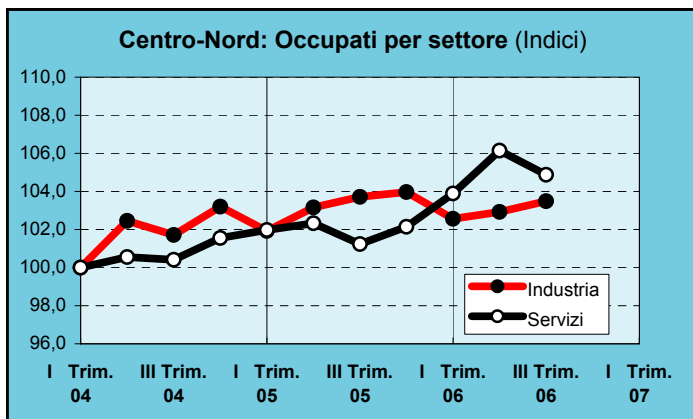
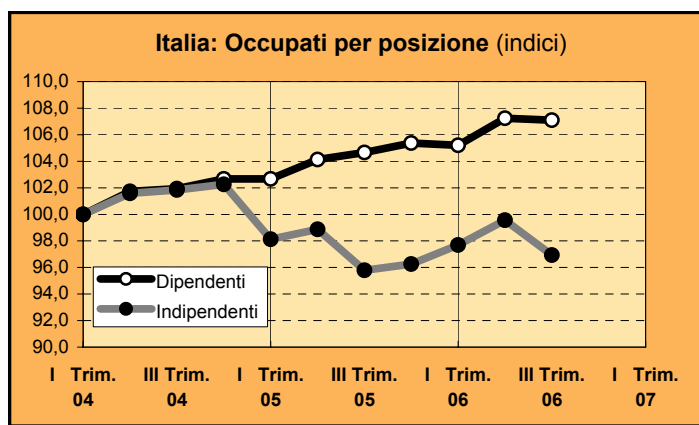
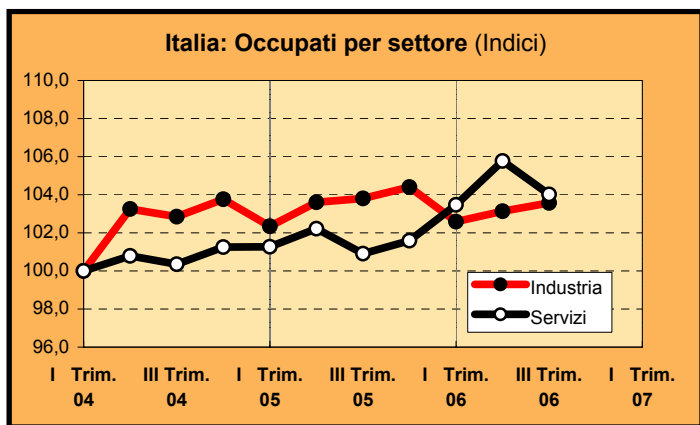
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

In questa tavola sono riportate le tendenze dell' occupazione per Ripartizione territoriale, Settore e Posizione nella Professione.

- Va evidenziata in primo luogo la buona tenuta della Industria Manifatturiera in entrambe le Ripartizioni, tanto più significativa poiché si verifica in concomitanza di una flessione del settore delle Costruzioni che aveva sorretto la fase precedente.

- Buoni segnali anche dall' Agricoltura il cui declino storico sembra definitivamente arrestato.

- Per quanto riguarda i rapporti tra occupazione Dipendente ed Autonoma, emerge con chiarezza il momento di rottura che si è verificato nel corso del 2005, per la netta diminuzione della seconda mentre la Dipendente ha continuato la sua ascesa. - Dalla seconda parte del 2005 le due componenti procedono di nuovo insieme, pur tra forti oscillazioni stagionali della componente Autonoma sia nel Centro-Nord che nel Mezzogiorno.



Tav. 4 - Occupati per ramo di attività economica posizione nella professione e sesso (Maschi)
(valori assoluti in .000)

ITALIA	Occupati Agricolt.	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	643	3.494	1.636	5.130	5.579	2.038	7.617	13.390	9.149	4.241
II Trim. 04	657	3.614	1.741	5.356	5.626	2.021	7.647	13.659	9.323	4.336
III Trim. 04	735	3.558	1.773	5.330	5.631	2.037	7.667	13.733	9.352	4.380
IV Trim. 04	697	3.621	1.753	5.374	5.606	2.028	7.634	13.704	9.316	4.388
I Trim. 05	617	3.535	1.787	5.322	5.595	2.053	7.648	13.587	9.378	4.209
II Trim. 05	656	3.583	1.841	5.424	5.638	2.078	7.716	13.796	9.519	4.276
III Trim. 05	692	3.652	1.781	5.433	5.610	2.056	7.666	13.791	9.608	4.183
IV Trim. 05	670	3.610	1.814	5.424	5.627	2.057	7.684	13.778	9.598	4.180
I Trim. 06	639	3.555	1.812	5.367	5.681	2.119	7.800	13.806	9.604	4.202
II Trim. 06	681	3.609	1.805	5.413	5.800	2.176	7.976	14.071	9.756	4.315
III Trim. 06	706	3.648	1.764	5.412	5.786	2.081	7.868	13.986	9.817	4.169

CENTRO-NORD	Occupati Agricolt.	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	332	2.807	1.067	3.874	3.662	1.329	4.991	9.197	6.212	2.985
II Trim. 04	354	2.891	1.123	4.014	3.694	1.322	5.016	9.385	6.331	3.053
III Trim. 04	390	2.852	1.124	3.976	3.707	1.317	5.024	9.390	6.309	3.081
IV Trim. 04	364	2.907	1.122	4.029	3.686	1.322	5.008	9.402	6.300	3.101
I Trim. 05	325	2.830	1.176	4.005	3.693	1.352	5.044	9.374	6.416	2.958
II Trim. 05	346	2.872	1.198	4.070	3.689	1.354	5.043	9.459	6.467	2.992
III Trim. 05	362	2.936	1.150	4.086	3.679	1.315	4.995	9.443	6.508	2.934
IV Trim. 05	353	2.877	1.192	4.069	3.714	1.348	5.062	9.484	6.505	2.979
I Trim. 06	352	2.826	1.219	4.044	3.732	1.401	5.133	9.530	6.561	2.969
II Trim. 06	368	2.876	1.193	4.069	3.813	1.425	5.238	9.675	6.675	3.001
III Trim. 06	358	2.926	1.156	4.081	3.853	1.351	5.204	9.643	6.740	2.903

MEZZOGIORNO	Occupati Agricolt.	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	310	687	569	1.256	1.918	709	2.626	4.193	2.937	1.256
II Trim. 04	303	723	618	1.341	1.932	699	2.631	4.275	2.992	1.283
III Trim. 04	344	706	649	1.355	1.924	720	2.643	4.342	3.043	1.299
IV Trim. 04	332	714	630	1.345	1.920	706	2.626	4.302	3.016	1.287
I Trim. 05	292	705	611	1.317	1.902	702	2.604	4.212	2.962	1.251
II Trim. 05	310	710	643	1.354	1.949	724	2.673	4.337	3.052	1.285
III Trim. 05	330	716	630	1.347	1.931	741	2.672	4.348	3.099	1.249
IV Trim. 05	317	734	622	1.355	1.913	709	2.622	4.294	3.094	1.201
I Trim. 06	287	729	593	1.322	1.949	718	2.667	4.276	3.043	1.233
II Trim. 06	313	732	612	1.344	1.987	751	2.738	4.396	3.081	1.314
III Trim. 06	348	722	609	1.331	1.933	731	2.664	4.342	3.077	1.265

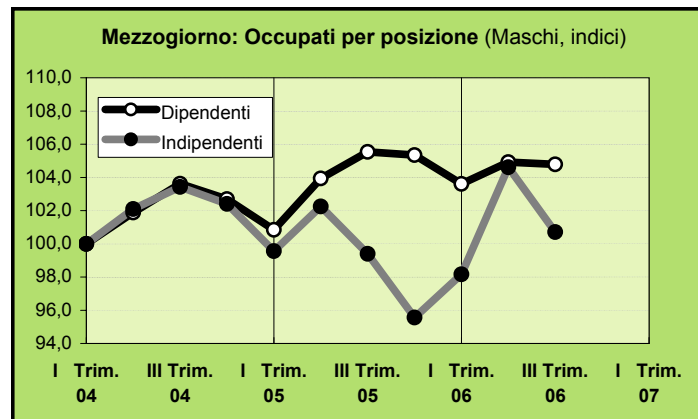
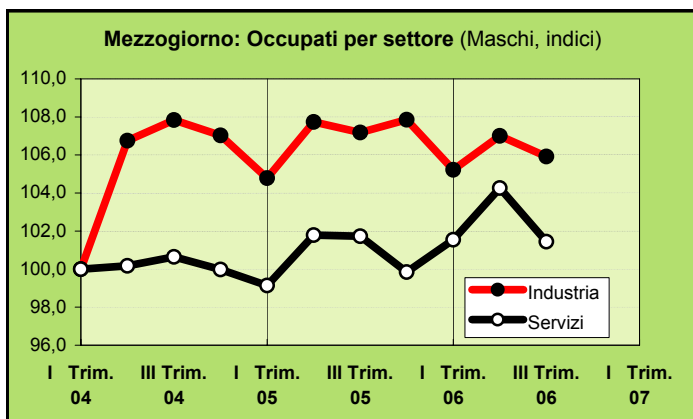
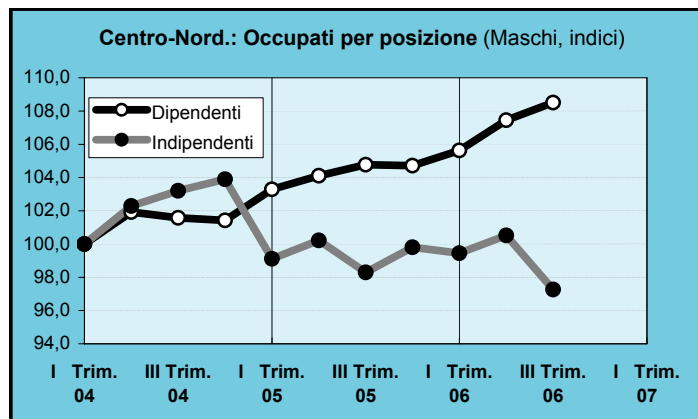
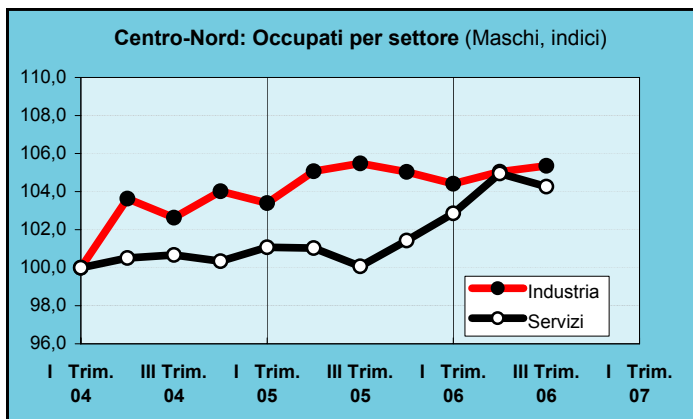
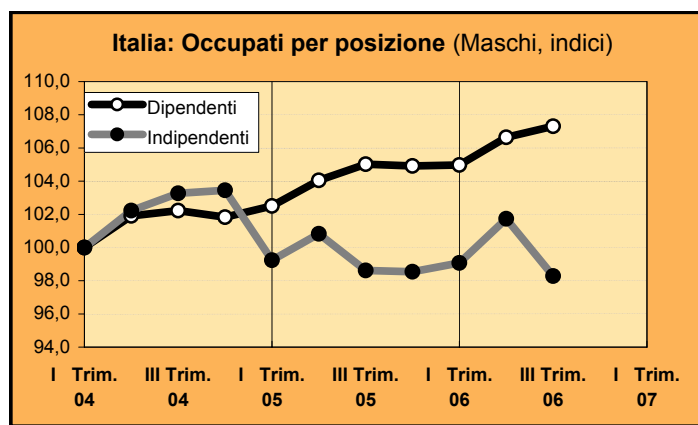
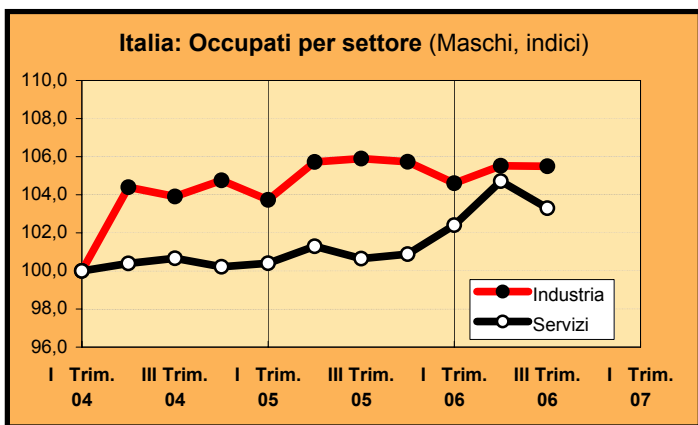
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

In questa Tavola sono riportati sempre i dati relativi all'occupazione per Ripartizione territoriale, Settore e Posizione nella Professione, riferiti però ai soli maschi.

- Emerge in primo luogo una forte impennata della occupazione industriale maschile nel Mezzogiorno nel secondo trimestre del 2004, che accentua fortemente una tendenza presente anche a livello nazionale. Da quel momento l'occupazione industriale maschile si mantiene stabile nel Mezzogiorno mentre continua a crescere nel Centro-Nord.

- Va altresì notato che la diminuzione della occupazione autonoma nel Mezzogiorno si verifica con un trimestre di ritardo ma è poi molto più accentuata rispetto al Centro-Nord. Spiccano nel Sud le fortissime oscillazioni stagionali della componente autonoma che si sono oltretutto accentuate nell'ultimo periodo.

- Da notare la flessione della occupazione dipendente maschile nel Mezzogiorno in questo trimestre rispetto al corrispondente dell'anno precedente.



Tav. 5 - Occupati per ramo di attività economica posizione nella professione e sesso (Femmine).
(valori assoluti in .000)

ITALIA	Occupati Agricolt.	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	260	1.462	111	1.573	5.429	1.413	6.842	8.675	6.717	1.958
II Trim. 04	286	1.466	100	1.566	5.501	1.426	6.927	8.778	6.817	1.961
III Trim. 04	346	1.453	111	1.563	5.444	1.399	6.843	8.753	6.820	1.933
IV Trim. 04	337	1.474	108	1.582	5.634	1.373	7.007	8.926	6.974	1.951
I Trim. 05	253	1.424	114	1.538	5.643	1.352	6.995	8.786	6.912	1.874
II Trim. 05	270	1.419	103	1.521	5.712	1.352	7.064	8.855	7.002	1.853
III Trim. 05	302	1.416	109	1.525	5.570	1.354	6.924	8.751	6.996	1.755
IV Trim. 05	329	1.473	101	1.574	5.641	1.364	7.004	8.907	7.120	1.787
I Trim. 06	271	1.402	108	1.510	5.799	1.362	7.160	8.941	7.087	1.854
II Trim. 06	298	1.408	92	1.500	5.917	1.402	7.318	9.116	7.259	1.857
III Trim. 06	312	1.442	88	1.530	5.744	1.428	7.172	9.015	7.175	1.840

CENTRO-NORD	Occupati Agricolt.	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	130	1.279	90	1.369	4.022	1.051	5.072	6.572	5.116	1.456
II Trim. 04	149	1.275	82	1.357	4.032	1.071	5.103	6.609	5.152	1.457
III Trim. 04	166	1.266	91	1.357	4.041	1.040	5.081	6.604	5.165	1.440
IV Trim. 04	140	1.295	86	1.382	4.194	1.018	5.212	6.734	5.288	1.446
I Trim. 05	121	1.244	95	1.339	4.218	1.000	5.217	6.677	5.275	1.402
II Trim. 05	137	1.249	90	1.339	4.232	1.023	5.255	6.731	5.332	1.399
III Trim. 05	149	1.260	91	1.352	4.173	1.020	5.193	6.694	5.386	1.308
IV Trim. 05	147	1.299	83	1.382	4.188	1.028	5.216	6.745	5.423	1.323
I Trim. 06	139	1.245	88	1.333	4.290	1.031	5.321	6.793	5.413	1.381
II Trim. 06	136	1.249	78	1.327	4.389	1.054	5.443	6.907	5.513	1.394
III Trim. 06	142	1.270	74	1.344	4.279	1.071	5.350	6.837	5.457	1.380

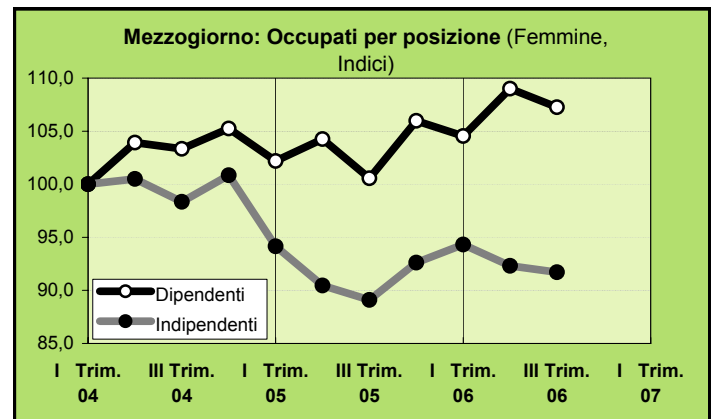
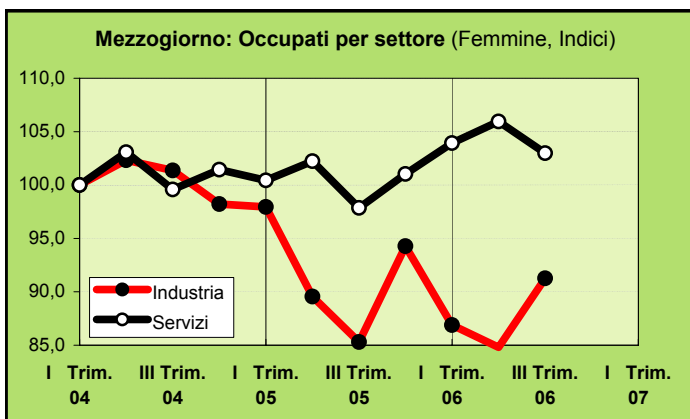
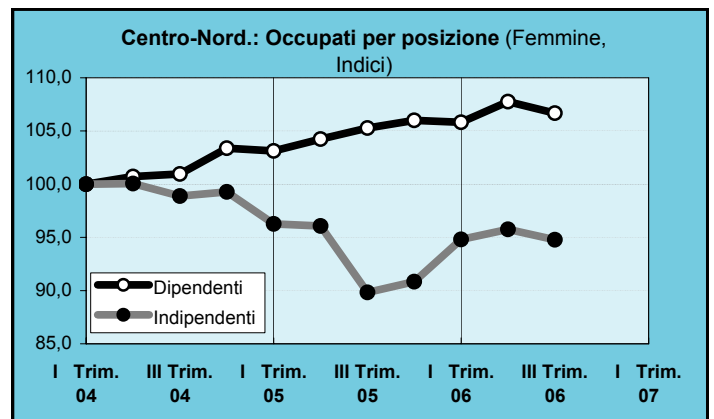
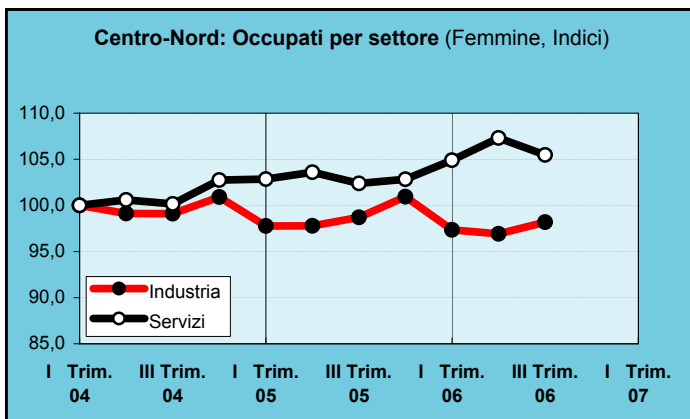
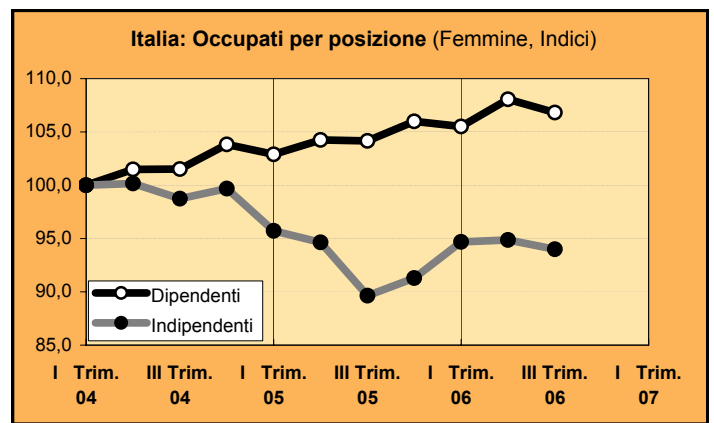
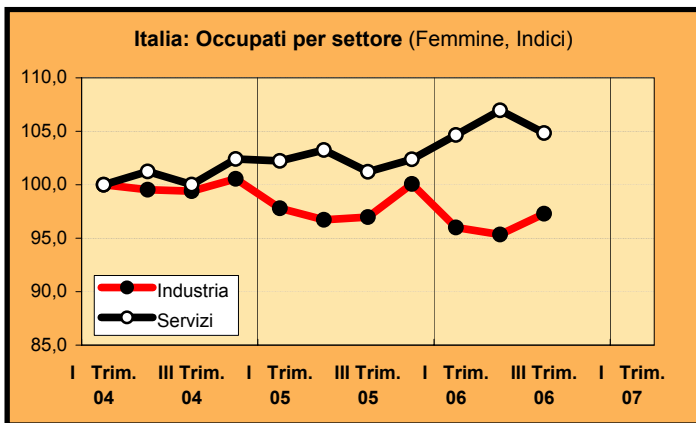
MEZZOGIORNO	Occupati Agricolt.	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	130	183	21	204	1.408	362	1.770	2.103	1.602	502
II Trim. 04	137	191	18	208	1.469	355	1.824	2.169	1.665	504
III Trim. 04	180	187	19	206	1.403	359	1.762	2.148	1.655	493
IV Trim. 04	197	179	21	200	1.440	355	1.795	2.192	1.686	506
I Trim. 05	133	180	20	199	1.425	352	1.777	2.109	1.637	472
II Trim. 05	132	169	13	182	1.480	329	1.809	2.124	1.670	454
III Trim. 05	153	156	18	174	1.398	334	1.732	2.058	1.611	447
IV Trim. 05	182	174	18	192	1.453	335	1.788	2.162	1.698	465
I Trim. 06	132	158	19	177	1.509	330	1.839	2.148	1.675	473
II Trim. 06	162	159	14	173	1.527	348	1.875	2.209	1.746	463
III Trim. 06	170	172	14	186	1.466	357	1.822	2.178	1.718	460

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

Anche in questa tavola sono riportati i dati dell' occupazione per settore e posizione nella professione relativi però alla sola componente femminile.

- La visualizzazione grafica mostra chiaramente che la forte caduta della occupazione femminile che si è verificata nel Mezzogiorno nel corso del 2004 è in realtà interamente dovuta al settore industriale, soggetto oltretutto a forti oscillazioni che appaiono di carattere piuttosto erratico.

- Nella lettura di questi dati è comunque necessario tenere conto dei margini di oscillazione campionaria. Le occupate nell' industria al Sud ammontano appena a 170-200mila unità ed a questi livelli un errore campionario del 5 per cento in ciascun trimestre è del tutto fisiologico.



Tav. 6 - Occupati per tipo di orario e carattere permanente o temporaneo dell'occupazione
(val. ass. in .000).

ITALIA	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupaz. Temporanea
I Trim. 04	19.211	2.854	22.065	12,9	14.152	1.714	15.866	10,8
II Trim. 04	19.594	2.843	22.438	12,7	14.221	1.919	16.141	11,9
III Trim. 04	19.725	2.760	22.485	12,3	14.133	2.039	16.172	12,6
IV Trim. 04	19.722	2.908	22.630	12,8	14.328	1.963	16.290	12,0
I Trim. 05	19.446	2.927	22.373	13,1	14.389	1.901	16.290	11,7
II Trim. 05	19.755	2.896	22.651	12,8	14.473	2.048	16.522	12,4
III Trim. 05	19.758	2.784	22.542	12,4	14.570	2.034	16.604	12,3
IV Trim. 05	19.705	2.980	22.685	13,1	14.597	2.121	16.719	12,7
I Trim. 06	19.680	3.067	22.747	13,5	14.579	2.112	16.691	12,7
II Trim. 06	20.085	3.102	23.187	13,4	14.801	2.214	17.015	13,0
III Trim. 06	20.077	2.924	23.001	12,7	14.743	2.249	16.992	13,2

CENTRO-NORD	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupaz. Temporanea
I Trim. 04	13.631	2.137	15.768	13,6	10.277	1.050	11.327	9,3
II Trim. 04	13.864	2.130	15.994	13,3	10.304	1.179	11.484	10,3
III Trim. 04	13.976	2.018	15.994	12,6	10.280	1.194	11.474	10,4
IV Trim. 04	13.995	2.141	16.136	13,3	10.432	1.157	11.589	10,0
I Trim. 05	13.854	2.198	16.051	13,7	10.525	1.167	11.691	10,0
II Trim. 05	13.994	2.196	16.190	13,6	10.570	1.229	11.799	10,4
III Trim. 05	14.014	2.123	16.136	13,2	10.664	1.230	11.894	10,3
IV Trim. 05	13.990	2.239	16.229	13,8	10.648	1.279	11.927	10,7
I Trim. 06	14.006	2.317	16.323	14,2	10.655	1.319	11.974	11,0
II Trim. 06	14.208	2.374	16.582	14,3	10.842	1.345	12.187	11,0
III Trim. 06	14.264	2.216	16.480	13,4	10.834	1.363	12.197	11,2

MEZZOGIORNO	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupaz. Temporanea
I Trim. 04	5.580	717	6.297	11,4	3.875	663	4.539	14,6
II Trim. 04	5.730	713	6.443	11,1	3.917	740	4.657	15,9
III Trim. 04	5.749	742	6.491	11,4	3.854	845	4.698	18,0
IV Trim. 04	5.727	767	6.494	11,8	3.896	806	4.702	17,1
I Trim. 05	5.592	730	6.321	11,5	3.864	734	4.598	16,0
II Trim. 05	5.761	700	6.461	10,8	3.903	820	4.722	17,4
III Trim. 05	5.745	661	6.406	10,3	3.906	804	4.710	17,1
IV Trim. 05	5.715	741	6.456	11,5	3.949	842	4.791	17,6
I Trim. 06	5.674	750	6.424	11,7	3.924	794	4.717	16,8
II Trim. 06	5.877	728	6.605	11,0	3.958	869	4.828	18,0
III Trim. 06	5.813	707	6.521	10,8	3.910	886	4.795	18,5

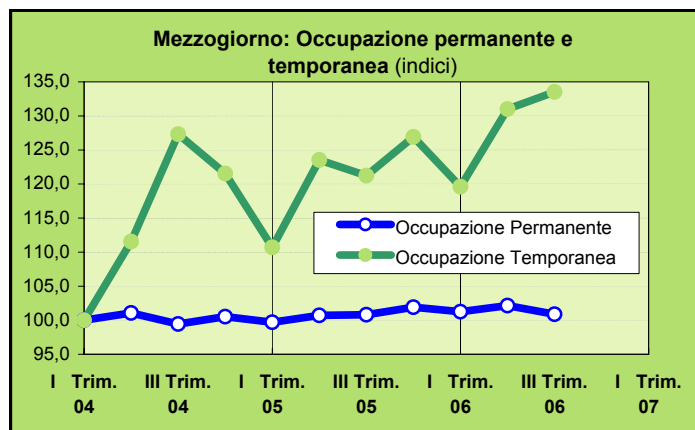
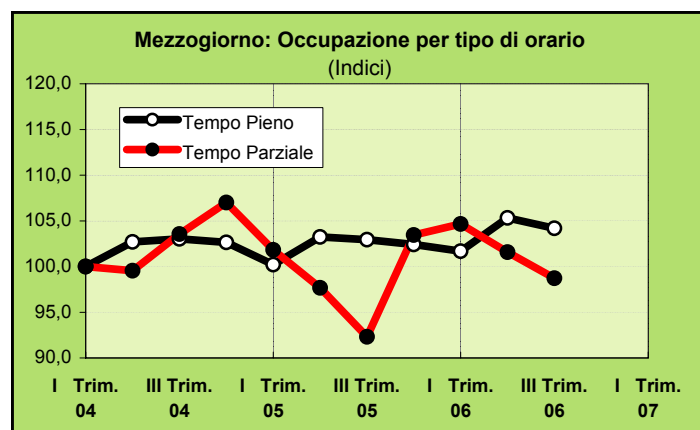
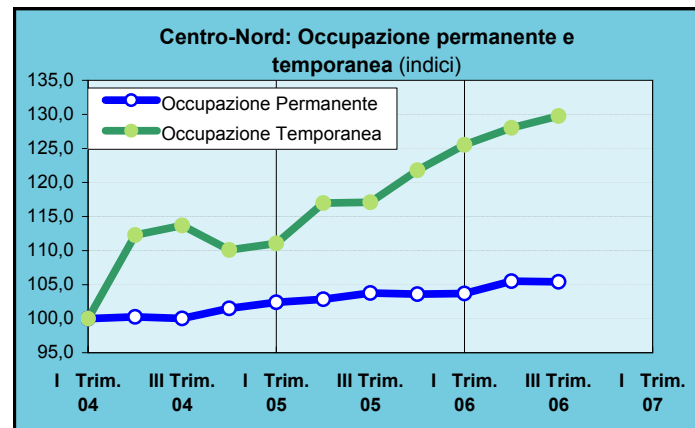
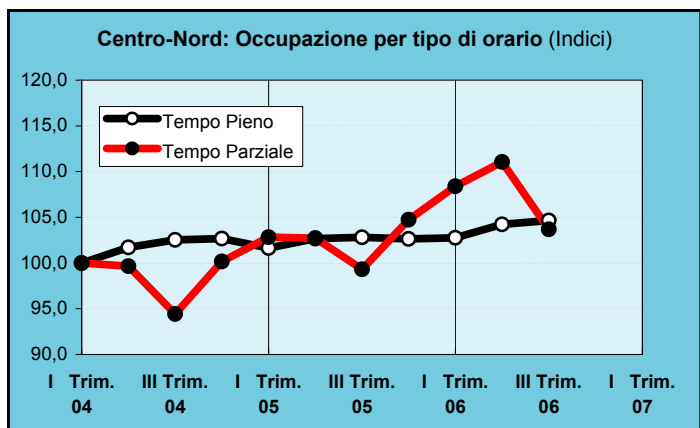
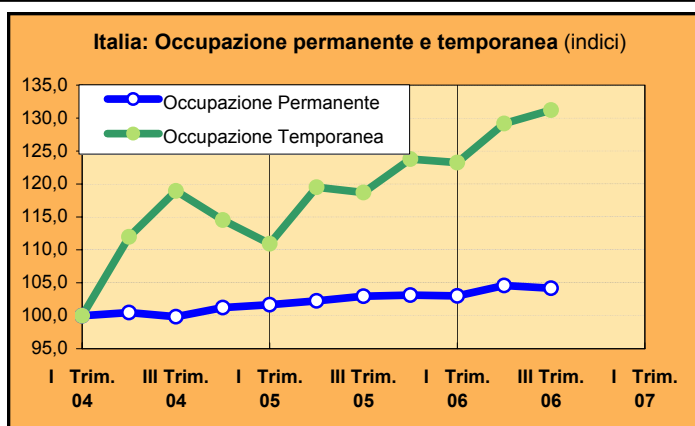
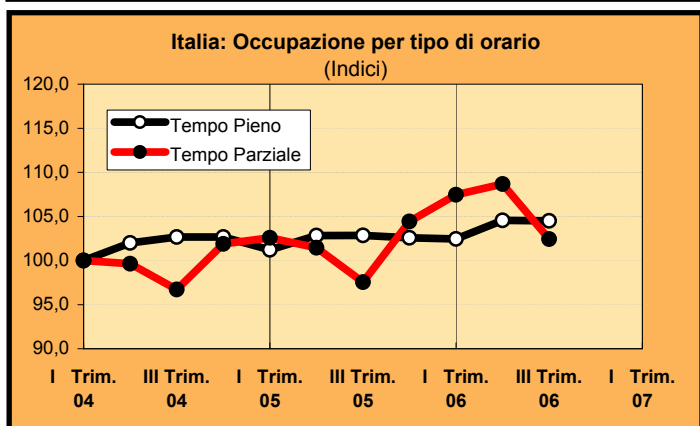
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

* il concetto di occupazione temporanea viene applicato solo al lavoro dipendente

In questa tavola sono riportate le tendenze del lavoro a Tempo Parziale e del lavoro Temporaneo. Prima di commentarle va richiamato che l'accezione di occupazione temporanea si applica solo alla occupazione dipendente in senso stretto; i dati non comprendono dunque le circa 500.000 posizioni di lavoro para-subordinato o a progetto.

Come si è già fatto nello scorso numero del Notiziario, è opportuno ribadire che Part-Time e Lavoro Temporaneo, anche se spesso accomunati nella generica nozione di lavoro atipico, hanno valenze e significati ben diversi:

- il lavoro a tempo parziale coinvolge ormai strutturalmente più di 3 milioni di persone, per la gran parte donne; è più diffuso ed in crescita nel Centro-Nord, dove si avvia a diventare una componente aggiuntiva importante della occupazione femminile;
- il lavoro temporaneo coinvolge entrambi i sessi, è in crescita in entrambe le Ripartizioni ma è strutturalmente più diffuso nel Mezzogiorno.



Tav. 7 - Occupati per tipo di orario e carattere permanente o temporaneo dell'occupazione (Maschi).
(val. ass. in .000).

ITALIA	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupaz. Temporanea
I Trim. 04	12.750	640	13.390	4,8	8.320	829	9.149	9,1
II Trim. 04	12.994	665	13.659	4,9	8.419	905	9.323	9,7
III Trim. 04	13.103	630	13.733	4,6	8.324	1.028	9.352	11,0
IV Trim. 04	13.049	655	13.704	4,8	8.405	911	9.316	9,8
I Trim. 05	12.934	653	13.587	4,8	8.448	929	9.378	9,9
II Trim. 05	13.174	621	13.796	4,5	8.508	1.012	9.519	10,6
III Trim. 05	13.181	610	13.791	4,4	8.564	1.044	9.608	10,9
IV Trim. 05	13.123	655	13.778	4,8	8.585	1.013	9.598	10,6
I Trim. 06	13.127	679	13.806	4,9	8.585	1.019	9.604	10,6
II Trim. 06	13.403	668	14.071	4,7	8.653	1.103	9.756	11,3
III Trim. 06	13.365	621	13.986	4,4	8.689	1.129	9.817	11,5

CENTRO-NORD	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupaz. Temporanea
I Trim. 04	8.783	413	9.197	4,5	5.741	471	6.212	7,6
II Trim. 04	8.955	430	9.385	4,6	5.833	499	6.331	7,9
III Trim. 04	9.008	382	9.390	4,1	5.753	557	6.309	8,8
IV Trim. 04	9.003	398	9.402	4,2	5.803	497	6.300	7,9
I Trim. 05	8.959	415	9.374	4,4	5.883	533	6.416	8,3
II Trim. 05	9.061	397	9.459	4,2	5.909	558	6.467	8,6
III Trim. 05	9.044	399	9.443	4,2	5.927	581	6.508	8,9
IV Trim. 05	9.071	413	9.484	4,4	5.943	562	6.505	8,6
I Trim. 06	9.089	441	9.530	4,6	5.981	580	6.561	8,8
II Trim. 06	9.239	436	9.675	4,5	6.042	633	6.675	9,5
III Trim. 06	9.232	412	9.643	4,3	6.088	652	6.740	9,7

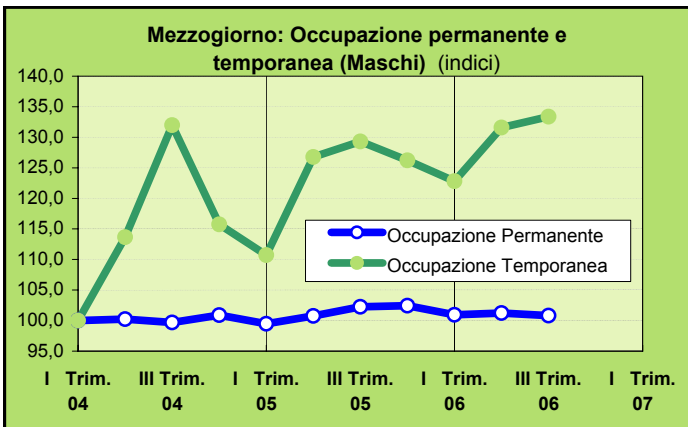
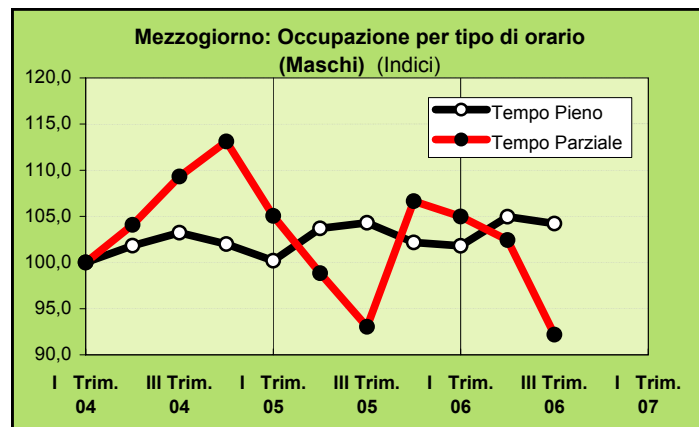
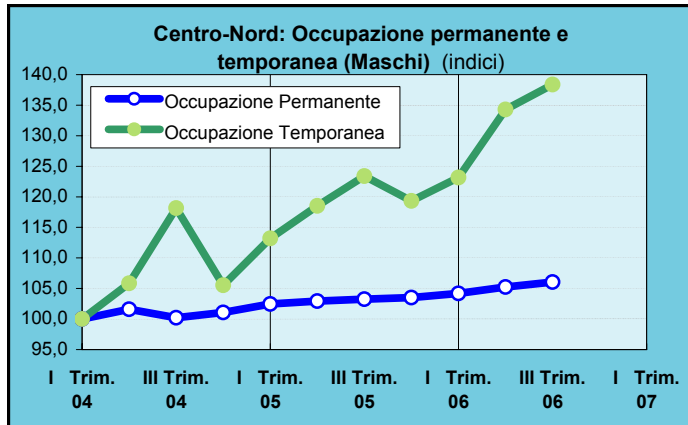
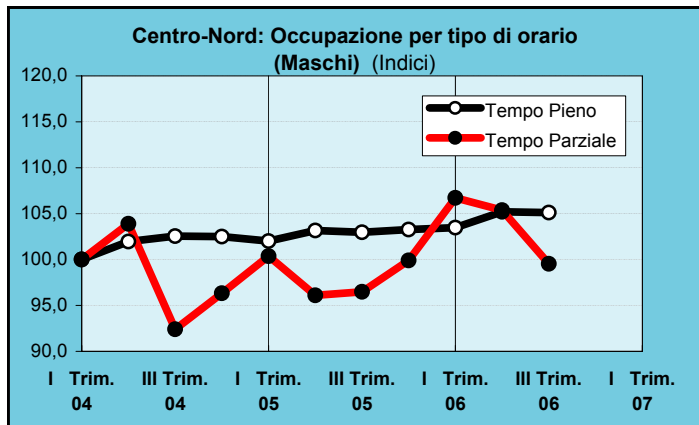
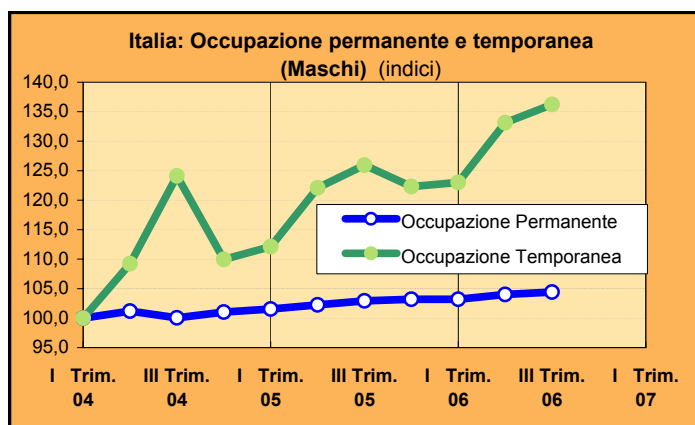
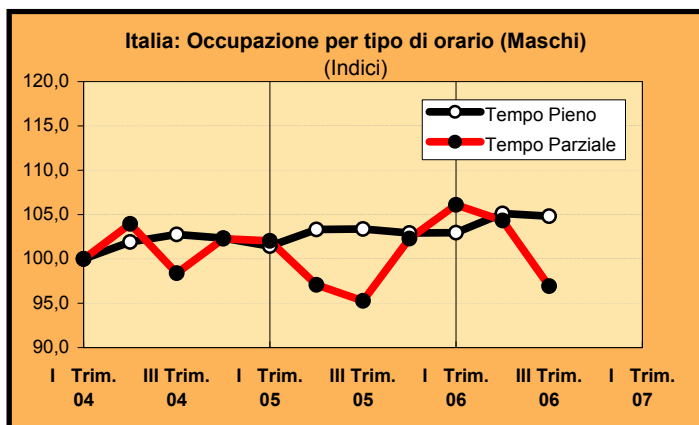
MEZZOGIORNO	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupaz. Temporanea
I Trim. 04	3.966	227	4.193	5,4	2.579	358	2.937	12,2
II Trim. 04	4.039	236	4.275	5,5	2.586	406	2.992	13,6
III Trim. 04	4.095	248	4.342	5,7	2.571	472	3.043	15,5
IV Trim. 04	4.046	256	4.302	6,0	2.602	414	3.016	13,7
I Trim. 05	3.974	238	4.212	5,7	2.566	396	2.962	13,4
II Trim. 05	4.113	224	4.337	5,2	2.599	453	3.052	14,8
III Trim. 05	4.137	211	4.348	4,9	2.637	462	3.099	14,9
IV Trim. 05	4.053	242	4.294	5,6	2.642	451	3.094	14,6
I Trim. 06	4.038	238	4.276	5,6	2.604	439	3.043	14,4
II Trim. 06	4.163	232	4.396	5,3	2.611	470	3.081	15,3
III Trim. 06	4.133	209	4.342	4,8	2.600	477	3.077	15,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

* il concetto di occupazione temporanea viene applicato solo al lavoro dipendente

La Tav. 7, identica alla precedente ma relativa alla sola componente maschile, evidenzia in primo luogo la maggior incidenza del lavoro temporaneo nel Mezzogiorno anche tra le Forze di Lavoro maschili: nell' ultimo trimestre gli occupati temporanei sono il 15,5 per cento della occupazione Dipendente nel Mezzogiorno, contro il 9,7 del Centro-Nord;

Guardando al complesso del periodo si nota una tendenziale crescita del part-time maschile al Centro-Nord di fronte a una complessiva stabilità nel Sud, pur tra evidenti oscillazioni. In proposito vanno ribadite le considerazioni, già svolte, in relazione ai margini di errore campionari: al Sud il lavoro a tempo parziale maschile coinvolge un numero ristretto di persone ed anche in questo caso oscillazioni dello stock del 4-5 per cento rientrano all' interno dei margini di errore previsti.



Tav. 8 - Occupati per tipo di orario e carattere permanente o temporaneo dell'occupazione (Femmine).
(val. ass. in .000).

ITALIA	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupaz. Temporanea
I Trim. 04	6.461	2.214	8.675	25,5	5.832	885	6.717	13,2
II Trim. 04	6.600	2.178	8.778	24,8	5.803	1.014	6.817	14,9
III Trim. 04	6.622	2.130	8.753	24,3	5.809	1.010	6.820	14,8
IV Trim. 04	6.673	2.253	8.926	25,2	5.922	1.052	6.974	15,1
I Trim. 05	6.512	2.274	8.786	25,9	5.940	972	6.912	14,1
II Trim. 05	6.581	2.274	8.855	25,7	5.966	1.037	7.002	14,8
III Trim. 05	6.577	2.174	8.751	24,8	6.006	991	6.996	14,2
IV Trim. 05	6.582	2.325	8.907	26,1	6.012	1.108	7.120	15,6
I Trim. 06	6.553	2.388	8.941	26,7	5.994	1.093	7.087	15,4
II Trim. 06	6.682	2.434	9.116	26,7	6.148	1.111	7.259	15,3
III Trim. 06	6.712	2.303	9.015	25,5	6.055	1.120	7.175	15,6

CENTRO-NORD	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupaz. Temporanea
I Trim. 04	4.848	1.724	6.572	26,2	4.536	579	5.116	11,3
II Trim. 04	4.909	1.701	6.609	25,7	4.472	681	5.152	13,2
III Trim. 04	4.968	1.636	6.604	24,8	4.527	638	5.165	12,3
IV Trim. 04	4.991	1.743	6.734	25,9	4.629	659	5.288	12,5
I Trim. 05	4.894	1.783	6.677	26,7	4.642	633	5.275	12,0
II Trim. 05	4.933	1.799	6.731	26,7	4.662	671	5.332	12,6
III Trim. 05	4.970	1.724	6.694	25,8	4.737	649	5.386	12,0
IV Trim. 05	4.919	1.826	6.745	27,1	4.705	717	5.423	13,2
I Trim. 06	4.917	1.876	6.793	27,6	4.674	738	5.413	13,6
II Trim. 06	4.969	1.938	6.907	28,1	4.800	712	5.513	12,9
III Trim. 06	5.032	1.805	6.837	26,4	4.746	711	5.457	13,0

MEZZOGIORNO	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupaz. Temporanea
I Trim. 04	1.614	490	2.103	23,3	1.296	306	1.602	19,1
II Trim. 04	1.691	477	2.169	22,0	1.331	334	1.665	20,0
III Trim. 04	1.654	494	2.148	23,0	1.282	373	1.655	22,5
IV Trim. 04	1.681	510	2.192	23,3	1.294	392	1.686	23,3
I Trim. 05	1.618	491	2.109	23,3	1.298	339	1.637	20,7
II Trim. 05	1.648	476	2.124	22,4	1.304	366	1.670	21,9
III Trim. 05	1.607	450	2.058	21,9	1.269	342	1.611	21,2
IV Trim. 05	1.663	499	2.162	23,1	1.307	391	1.698	23,0
I Trim. 06	1.636	512	2.148	23,8	1.320	355	1.675	21,2
II Trim. 06	1.714	496	2.209	22,4	1.348	399	1.746	22,8
III Trim. 06	1.680	498	2.178	22,9	1.309	409	1.718	23,8

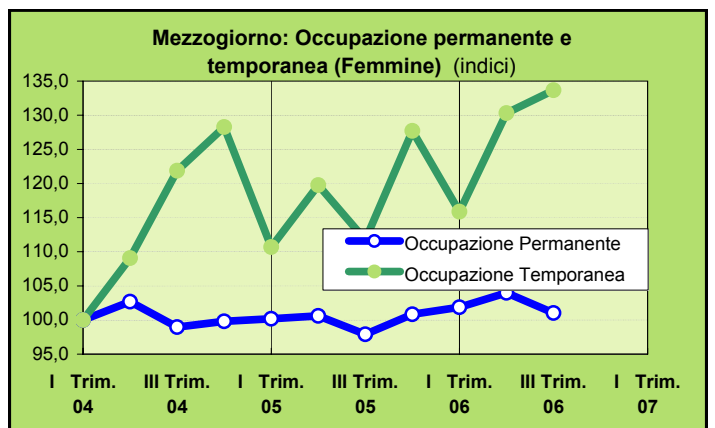
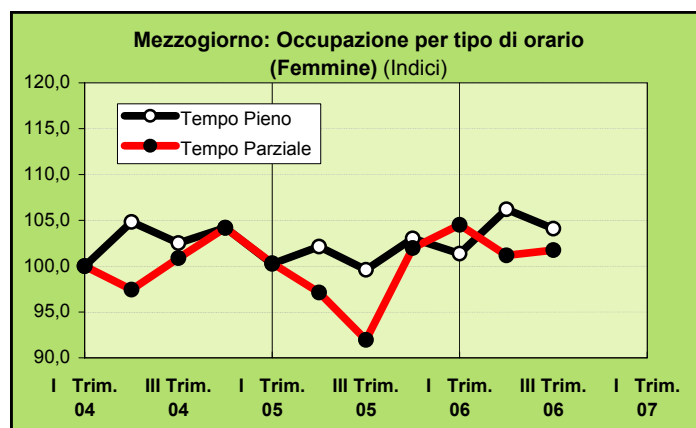
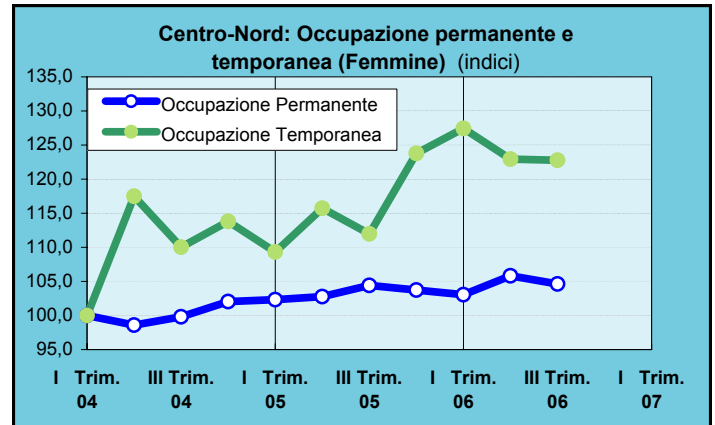
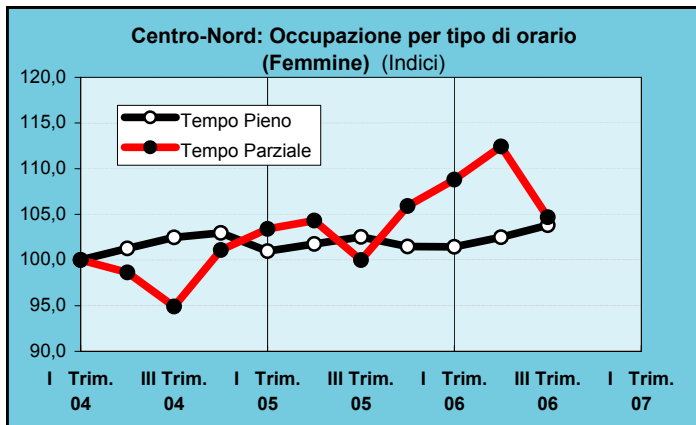
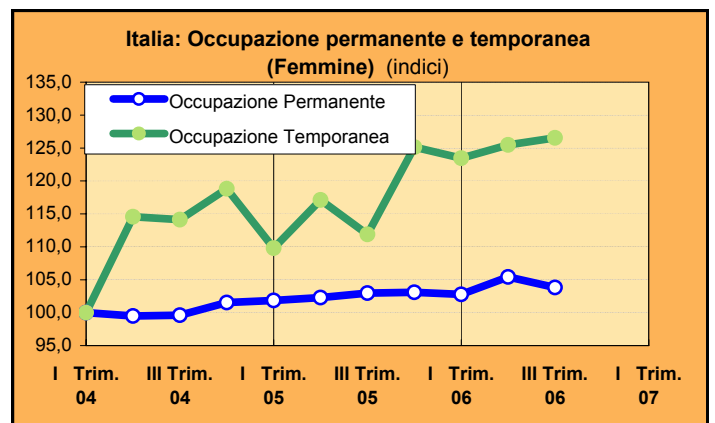
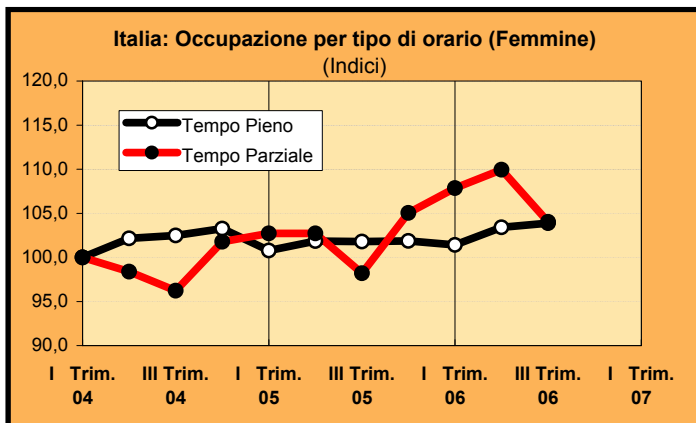
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

* il concetto di occupazione temporanea viene applicato solo al lavoro dipendente

Vanno notate in questa tavola le fortissime, ma regolari, oscillazioni stagionali del Lavoro a Tempo Parziale femminile al Centro-Nord, di fronte alla tendenza regolare delle occupate a tempo pieno. Nel Sud invece tutta l'occupazione, a tempo pieno o parziale, maschile o femminile, ha notevoli oscillazioni stagionali.

Va considerato che nel Centro-Nord il tasso di attività femminile nelle età centrali sfiora ormai valori dell' 80 per cento e difficilmente ulteriori incrementi potranno venire dal lavoro a tempo pieno.

Nel Sud invece, nel periodo recente, è ripreso a crescere anche il lavoro a tempo pieno, del quale c'è ancora bisogno sostanziale considerando la crisi precedente ed una partecipazione femminile al lavoro ancora molto bassa.



Tav. 9 - Tassi di Occupazione e Disoccupazione per classi di età:* confronti per Ripartizione territoriale.
(valori assoluti in .000)

ITALIA	Tasso di Occupazione per Classe di età								Tasso di Disoccupazione per classe di età							
	Maschi				Femmine				Maschi				Femmine			
	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64
I Trim. 04	31,3	80,0	88,6	40,7	23,0	58,6	56,9	18,2	20,3	9,1	4,1	4,4	27,5	14,0	8,1	4,8
II Trim. 04	31,5	80,9	89,7	42,2	22,6	59,7	57,2	18,9	21,2	8,4	3,6	3,8	29,0	11,9	6,7	4,2
III Trim. 04	32,1	81,7	89,7	42,7	24,5	57,3	56,9	20,3	19,0	7,2	3,4	4,0	24,3	13,0	6,5	3,7
IV Trim. 04	30,0	81,1	89,6	43,1	22,3	58,7	58,3	21,1	22,1	8,6	3,8	4,3	28,1	13,8	6,9	3,5
I Trim. 05	30,0	79,8	89,1	42,1	20,7	58,1	57,7	20,4	22,8	9,0	4,0	4,2	28,1	13,4	6,9	3,6
II Trim. 05	30,7	80,7	89,9	42,4	20,8	58,5	58,0	20,6	20,9	8,0	3,5	3,7	25,7	12,4	6,7	3,1
III Trim. 05	29,9	80,3	89,9	42,9	20,5	57,3	57,4	20,8	20,2	7,3	3,2	2,9	28,3	11,8	6,4	2,6
IV Trim. 05	29,1	79,7	90,2	43,5	21,3	58,9	57,8	21,5	21,8	8,7	3,5	3,6	27,5	14,1	7,2	3,6
I Trim. 06	30,4	80,3	90,0	42,3	20,4	59,1	58,5	21,0	21,1	8,4	3,5	3,1	28,4	12,3	6,8	3,9
II Trim. 06	31,6	82,0	90,7	43,8	19,7	59,2	60,0	22,2	17,9	7,3	3,0	2,4	24,8	11,0	5,9	2,6
III Trim. 06	31,1	81,0	90,2	44,6	20,5	58,8	58,8	22,2	17,1	6,4	2,9	2,6	21,5	11,0	5,4	2,6

CENTRO-NORD	Tasso di Occupazione per Classe di età								Tasso di Disoccupazione per classe di età							
	Maschi				Femmine				Maschi				Femmine			
	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64
I Trim. 04	37,4	87,3	92,1	39,4	29,8	71,8	66,4	18,9	11,8	5,1	2,4	3,1	16,3	8,3	5,4	3,6
II Trim. 04	37,6	88,7	92,8	40,5	29,5	72,8	66,1	19,5	12,3	4,0	2,0	2,6	20,3	6,8	4,5	3,2
III Trim. 04	37,6	88,6	93,0	40,5	31,7	70,0	65,9	21,2	12,1	3,8	1,8	3,2	16,7	7,9	4,7	3,2
IV Trim. 04	35,0	88,7	92,7	41,3	29,6	71,1	67,7	21,8	14,5	4,1	2,4	2,8	17,6	8,7	5,0	2,5
I Trim. 05	35,9	87,7	92,7	40,2	27,2	70,9	67,7	21,2	13,2	4,5	2,4	2,8	17,7	8,3	4,9	2,9
II Trim. 05	36,7	87,7	93,1	39,7	27,3	71,9	67,6	21,8	11,5	4,2	2,2	3,3	16,4	7,2	4,6	3,0
III Trim. 05	35,8	86,7	93,1	40,4	27,4	71,4	66,9	21,9	12,9	4,1	2,0	1,8	20,7	6,2	4,4	2,5
IV Trim. 05	34,7	86,1	93,7	42,2	27,5	71,7	67,4	22,6	13,8	5,2	2,2	2,3	19,1	9,3	5,3	4,0
I Trim. 06	35,5	88,2	93,8	40,2	26,4	71,9	68,6	21,7	13,5	4,5	2,0	2,3	19,1	7,9	4,7	4,0
II Trim. 06	37,6	88,9	94,0	41,8	25,4	72,3	69,8	23,3	10,7	4,3	1,9	1,7	15,7	6,9	4,2	2,1
III Trim. 06	37,6	88,0	93,7	42,7	26,2	72,3	68,3	23,6	11,0	3,3	1,9	2,2	16,1	7,2	4,2	2,4

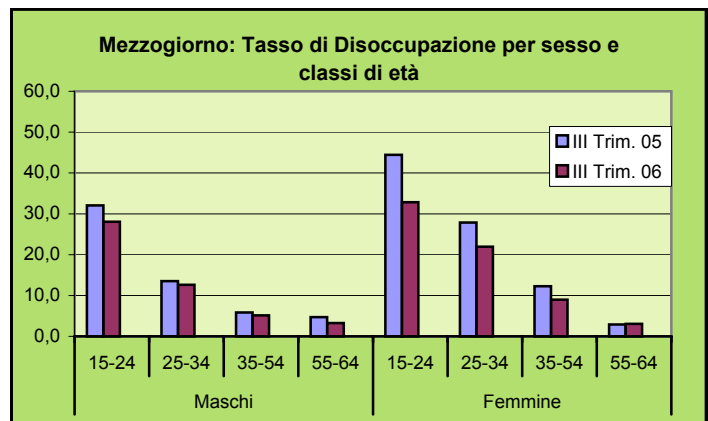
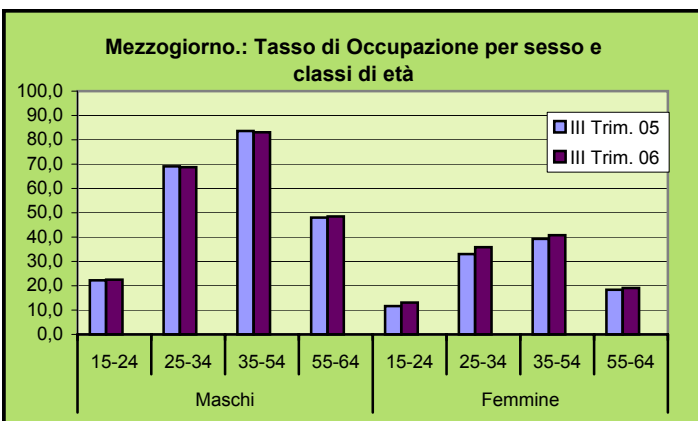
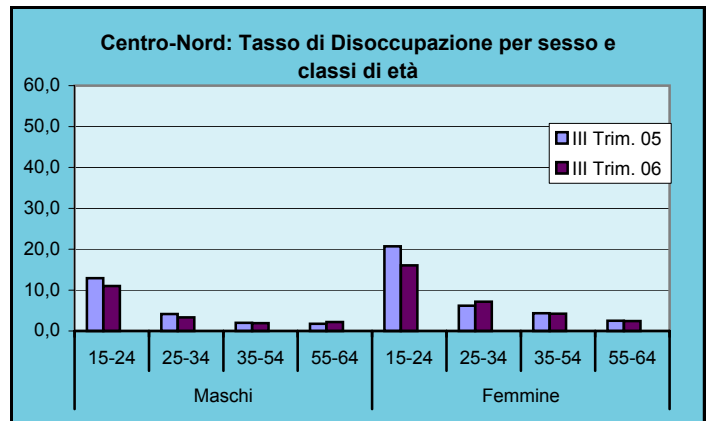
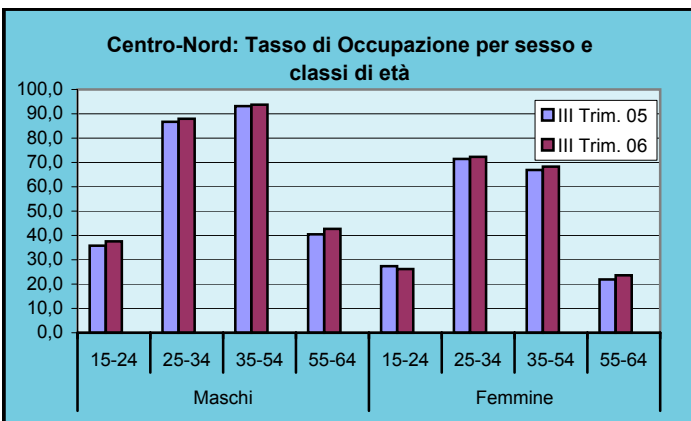
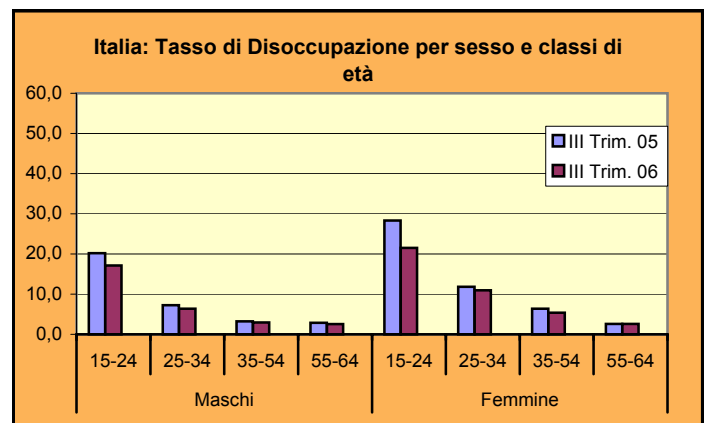
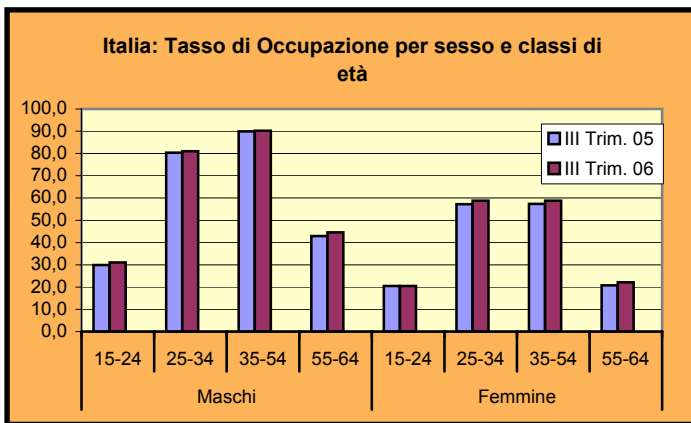
MEZZOGIORNO	Tasso di Occupazione per Classe di età								Tasso di Disoccupazione per classe di età							
	Maschi				Femmine				Maschi				Femmine			
	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64
I Trim. 04	23,5	67,1	82,0	43,4	14,3	36,1	39,1	16,6	33,3	17,3	7,7	7,0	46,3	29,1	15,7	7,5
II Trim. 04	23,6	67,0	83,5	45,8	13,9	37,1	40,6	17,5	34,6	17,4	6,9	6,0	45,2	25,7	12,8	6,5
III Trim. 04	24,9	69,3	83,3	47,4	15,2	35,4	39,9	18,5	29,8	14,2	6,8	5,5	39,1	27,0	11,6	5,0
IV Trim. 04	23,6	67,4	83,3	47,0	12,9	37,3	40,8	19,4	33,5	17,7	6,6	6,9	47,7	27,1	12,4	5,8
I Trim. 05	22,3	65,7	82,0	46,2	12,3	36,2	39,1	18,8	37,4	18,2	7,4	6,6	47,2	27,0	13,1	5,0
II Trim. 05	23,0	68,0	83,7	48,0	12,5	35,5	40,0	18,1	35,1	15,7	6,3	4,4	43,4	26,6	12,8	3,4
III Trim. 05	22,3	69,1	83,6	48,0	11,7	33,0	39,3	18,3	32,1	13,5	5,9	4,7	44,4	27,8	12,3	2,9
IV Trim. 05	21,8	68,3	83,3	46,0	13,2	37,0	39,8	19,2	34,5	15,6	6,4	6,0	43,4	27,0	13,1	2,6
I Trim. 06	23,8	66,4	82,4	46,8	12,7	37,2	39,3	19,5	32,6	16,5	6,6	4,6	45,3	24,2	12,9	3,8
II Trim. 06	23,8	69,8	83,9	48,0	12,3	36,8	41,5	19,8	29,7	13,6	5,4	3,7	41,6	22,4	11,1	3,6
III Trim. 06	22,5	68,7	83,1	48,5	13,1	35,9	40,8	19,1	28,1	12,6	5,1	3,3	32,8	22,0	9,0	3,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

La diminuzione complessiva della disoccupazione, come si è visto molto accentuata anche nell' ultimo anno, ha investito in modo sensibile anche le classi giovanili nelle quali, da sempre in Italia, si concentra il fenomeno.

- Nel Centro-Nord tra i "giovani adulti", con età compresa tra 25 ed i 34 anni, il tasso di disoccupazione supera di poco il 3 per cento tra gli uomini mentre si è registrato un qualche peggioramento tra le donne della stessa classe di età che hanno superato di nuovo la soglia del 7 per cento.

- Anche nel Sud si è avuto un miglioramento ma il divario permane elevato: il livello della disoccupazione, sia tra gli uomini che tra le donne, è circa il doppio in tutte le classi di età rispetto ai coetanei del Centro-Nord. In particolare permane grave nel Sud la situazione dei 15-24enni con un tasso di disoccupazione che sfiora il 30 per cento tra gli uomini e lo supera tra le donne.



Tav. 10 - Popolazione e Forze di Lavoro Immigrati

(val. ass. in .000).

ITALIA	Forze di Lavoro			Non Forze di Lavoro in età 15-64 anni	Non Forze di Lavoro 65 anni e oltre	Totale Popolaz. 15 anni e oltre	Tasso di disoccup.	Tasso di attività	Tasso di occupaz.
	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Forze di lavoro						
I Trim. 04									
II Trim. 04									
III Trim. 04									
IV Trim. 04									
I Trim. 05	1.023	123	1.146	412	43	1.601	10,8	73,5	65,6
II Trim. 05	1.213	136	1.349	505	48	1.902	10,1	72,7	65,4
III Trim. 05	1.218	111	1.328	524	36	1.889	8,3	71,6	65,6
IV Trim. 05	1.224	159	1.383	486	57	1.927	11,5	73,9	65,4
I Trim. 06	1.246	127	1.374	483	43	1.900	9,3	74,0	67,1
II Trim. 06	1.375	132	1.507	527	32	2.067	8,8	74,0	67,6
III Trim. 06	1.388	118	1.506	560	32	2.097	7,8	72,9	67,2

CENTRO-NORD	Forze di Lavoro			Non Forze di Lavoro in età 15-64 anni	Non Forze di Lavoro 65 anni e oltre	Totale Popolaz. 15 anni e oltre	Tasso di disoccup.	Tasso di attività	Tasso di occupaz.
	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Forze di lavoro						
I Trim. 04									
II Trim. 04									
III Trim. 04									
IV Trim. 04									
I Trim. 05	659	43	702	90	18	810	6,2	88,7	83,2
II Trim. 05	785	55	841	107	14	961	6,6	88,7	82,9
III Trim. 05	751	50	801	125	13	939	6,2	86,4	81,0
IV Trim. 05	752	67	819	129	29	977	8,2	86,4	79,3
I Trim. 06	781	48	829	96	17	942	5,8	89,6	84,4
II Trim. 06	834	50	885	108	9	1.001	5,7	89,1	84,2
III Trim. 06	855	45	899	121	15	1.035	5,0	88,1	83,7

MEZZOGIORNO	Forze di Lavoro			Non Forze di Lavoro in età 15-64 anni	Non Forze di Lavoro 65 anni e oltre	Totale Popolaz. 15 anni e oltre	Tasso di disoccup.	Tasso di attività	Tasso di occupaz.
	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Forze di lavoro						
I Trim. 04									
II Trim. 04									
III Trim. 04									
IV Trim. 04									
I Trim. 05	364	80	443	322	25	791	18,0	57,8	47,3
II Trim. 05	428	80	508	398	34	940	15,8	56,0	47,1
III Trim. 05	466	61	528	399	23	950	11,6	56,9	50,3
IV Trim. 05	472	92	564	358	29	950	16,3	61,2	51,2
I Trim. 06	466	79	545	387	26	958	14,5	58,4	49,9
II Trim. 06	541	82	623	420	24	1.066	13,1	59,7	51,8
III Trim. 06	533	73	606	439	17	1.062	12,1	58,0	51,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

Note: (a) I Tassi di Attività e di Occupazione sono relativi a Popolazione e Forze di lavoro in età 15-64 anni.

- Gli stranieri residenti in Italia con una età pari o superiore ai 15 anni sono attualmente 2.097 mila, cioè circa 500.000 in più rispetto al primo trimestre 2005 dal quale esistono dati disponibili. Gli occupati sono 1.388mila con un incremento di 114.000 unità rispetto al terzo trimestre del 2005. Quasi il 40 per cento della occupazione aggiuntiva che si è creata nell' ultimo anno è dunque dovuta alla componente straniera. Si tratta di una tendenza ormai quasi strutturale, anche se siamo lontani da quanto si verificò agli inizi del 2005 quando più dei due terzi della crescita di allora, invero più modesta, era attribuibile a questa componente.

- Per quanto riguarda il tasso di disoccupazione, tra i maschi non vi è differenza significativa tra italiani e stranieri, tra le donne invece le straniere hanno maggiore probabilità di essere senza lavoro con un tasso di disoccupazione del 12,1 per cento rispetto all' 8 per cento delle italiane.

